



ISTITUTO COMPRENSIVO "Bartolomeo Muzzone"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Sacco e Vanzetti, 1 – 12035 RACCONIGI

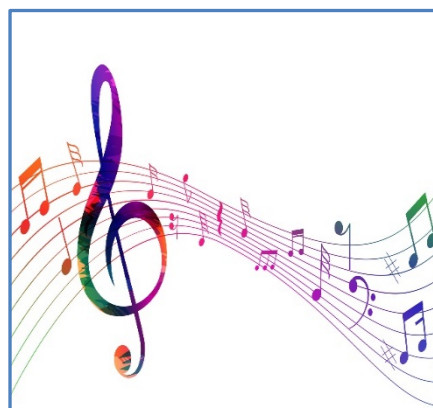
www.istitutomuzzone.edu.it

e-mail: cnic83000p@istruzione.it

Tel.: 0172 86195 – c.f.: 95015430044



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RACCONIGI "B. MUZZONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9549** del **13/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 74*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è composto da 4 plessi, di cui due di Scuola dell'Infanzia, uno di Scuola Primaria ed uno di Scuola Secondaria di I grado che gravitano tutti sul territorio di un unico Comune. Nella scuola Primaria si evidenzia uno Status socio economico e culturale delle famiglie medio-alto in tutte le classi. Nel territorio sono presenti pochi alunni che provengono da famiglie in situazione di particolare svantaggio socio-economico e culturale.

Vincoli:

Alla scuola dell'Infanzia è presente un'alta concentrazione di alunni stranieri (percentuale che supera il 30%) in quanto sul territorio è presente una scuola dell'Infanzia paritaria frequentata per la quasi totalità da alunni italiani. Alla Primaria si evidenzia un numero alto di alunni con disabilità certificata, mentre il numero di alunni DSA è molto bassa rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Nella Scuola Secondaria di I grado è molto elevata la presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Ogni anno alcune famiglie scelgono di iscrivere anticipatamente i figli alla Scuola Primaria. Si evidenzia alla Scuola Secondaria una notevole differenza fra le classi rispetto allo Status socio economico e culturale delle famiglie. L'arrivo di studenti stranieri, anche durante l'anno scolastico, necessita di processi costanti di alfabetizzazione e integrazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è situato nel Comune di Racconigi che si trova nella parte settentrionale della Provincia di Cuneo, al confine con la Provincia di Torino. La maggior parte della superficie è agricola, con coltivazioni intensive di cereali e foraggi, oltre ad allevamenti e produzioni zootecniche e casearie che caratterizzano l'economia locale. Ci sono isolate superfici boschive e aree di notevole interesse naturalistico, tra cui il Centro Cicogne e Anatidi della LIPU. La presenza di un grande parco storico (quello del Castello Reale) aggiunge un valore paesaggistico e ambientale al territorio comunale. Sono inoltre presenti molte società sportive che collaborano con l'Istituto.

Vincoli:

L'Istituto è collocato in un'area con processo immigratorio dinamico e legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico; il flusso in arrivo è da collegarsi alla richiesta di manodopera da impiegare in attività lavorative agricole e zootecniche. Nel territorio non sono presenti strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatro). Inoltre sono scarse le risorse e gli spazi di incontro per



gli adolescenti, ad eccezione del Centro Giovani Racconigese, gestito dal Comune.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Si è conclusa da poco la ristrutturazione edilizia per l'efficientamento energetico del plesso di Scuola Secondaria, mentre è in fase di ristrutturazione il plesso di Scuola Primaria (rifacimento delle colonne dei bagni). Buona la dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche, in particolare nella scuola Primaria e dell'Infanzia per quanto riguarda le attrezzature STEAM. Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della primaria sono dotate di monitor interattivo, di registro elettronico e di collegamento internet. Recentemente il Consiglio di Istituto ha deliberato la possibilità di richiedere alle famiglie un contributo volontario in modo da poter finanziare alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Il plesso di Scuola Secondaria di I grado non è dotato di aula con postazioni multimediali. L'Istituto ha a disposizione un tecnico per un tempo parziale (un giorno a settimana), ma le numerose attrezzature tecnologiche richiederebbero interventi quotidiani. Gli edifici scolastici, ed in particolare quelli della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, risultano ad oggi datati e necessitano di manutenzione continua. Alcune barriere architettoniche sono state corrette o ridotte, altre però rimangono, determinando una accessibilità agli edifici limitata, soprattutto per chi ha disabilità sensoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico sta attualmente svolgendo il suo terzo anno di incarico presso il nostro Istituto. Nel precedente triennio ha ricoperto il medesimo ruolo in un Istituto Comprensivo situato in un'altra regione, portando con sé nuove idee e soluzioni innovative. La percentuale di docenti di ruolo nel nostro Istituto si attesta intorno al 60% di cui più del 50% di età compresa tra il 35 e i 55 anni. Inoltre, il corpo docenti risulta relativamente stabile, infatti oltre il 66% è in servizio nella scuola da più di 10 anni e sono poche le richieste di trasferimento. La collaborazione tra docenti, soprattutto dello stesso ordine di scuola, è buona. Ruoli e compiti vengono definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma e coinvolgimento del Collegio dei docenti. Le competenze informatiche di base sono possedute da tutto il corpo docente.

Vincoli:

Nella scuola Primaria le competenze linguistiche riferite alla lingua inglese, non risultano ancora possedute da tutti gli insegnanti. La condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti del medesimo ordine e fra ordini di scuola diversi non è ancora ottimale. A fronte di un numero molto elevato di alunni certificati L. 104/1992 con necessità di sostegno, sono pochi i posti in organico di



diritto (alla primaria, ad esempio, a fronte di 17 docenti necessari, solo 5 sono i posti in organico di diritto). I posti di sostegno, in tutti gli ordini di scuola, sono coperti parzialmente da personale in possesso del titolo di specializzazione. Esigie risorse economiche per progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RACCONIGI "B. MUZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC83000P
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI, 1 RACCONIGI 12035 RACCONIGI
Telefono	017286195
Email	CNIC83000P@istruzione.it
Pec	cnic83000p@pec.istruzione.it

Plessi

SALVO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83002L
Indirizzo	CORSO REGINA ELENA 73 CAPOLUOGO 12035 RACCONIGI
Edifici	• Corso Regina Elena 75 - 12035 RACCONIGI CN

RACCONIGI - P.ZZA IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA83003N



Indirizzo PIAZZA IV NOVEMBRE RACCONIGI 12035 RACCONIGI

Edifici • Via F. Ton 3 - 12035 RACCONIGI CN

RACCONIGI-"MORO CADUTI V.FANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE83002T

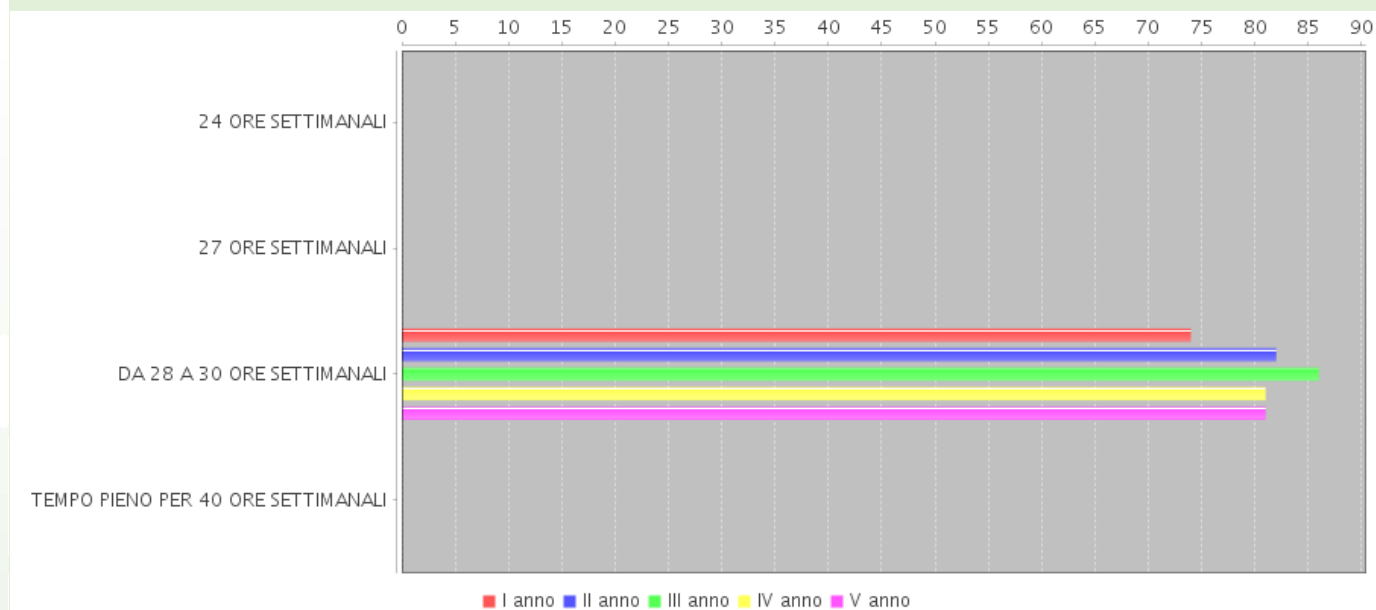
Indirizzo VIA FERRUCCIO TON N.3 RACCONIGI 12035 RACCONIGI

Edifici • Via F. Ton 3 - 12035 RACCONIGI CN

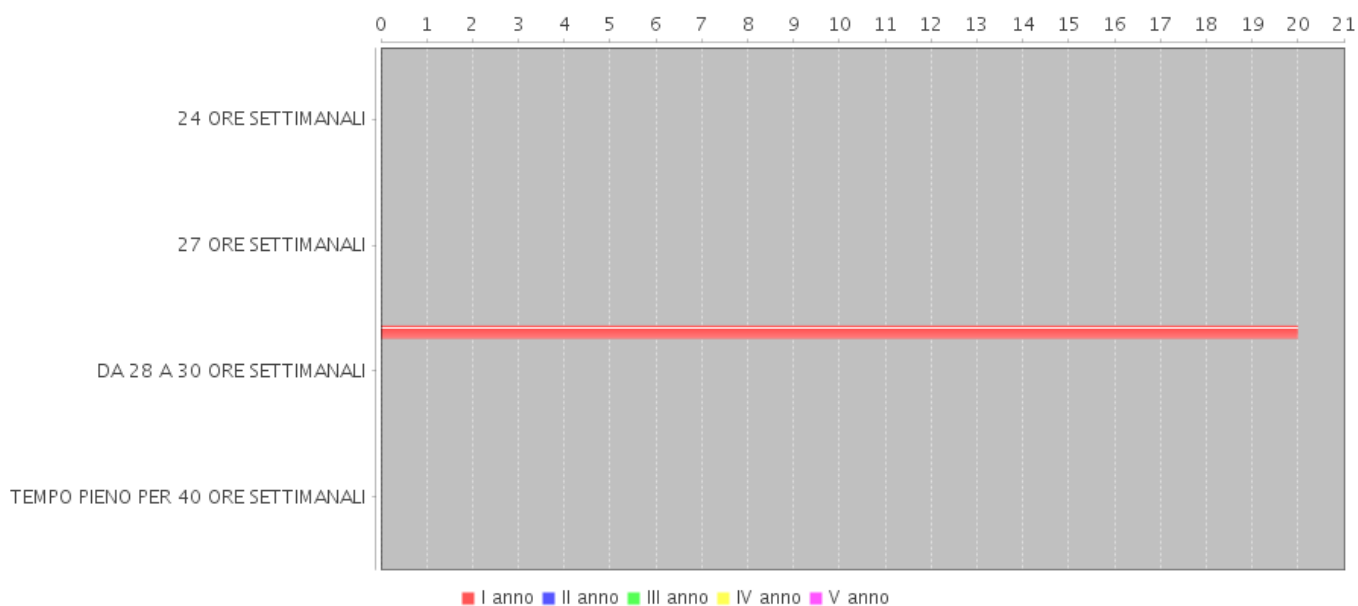
Numero Classi 20

Totale Alunni 404

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

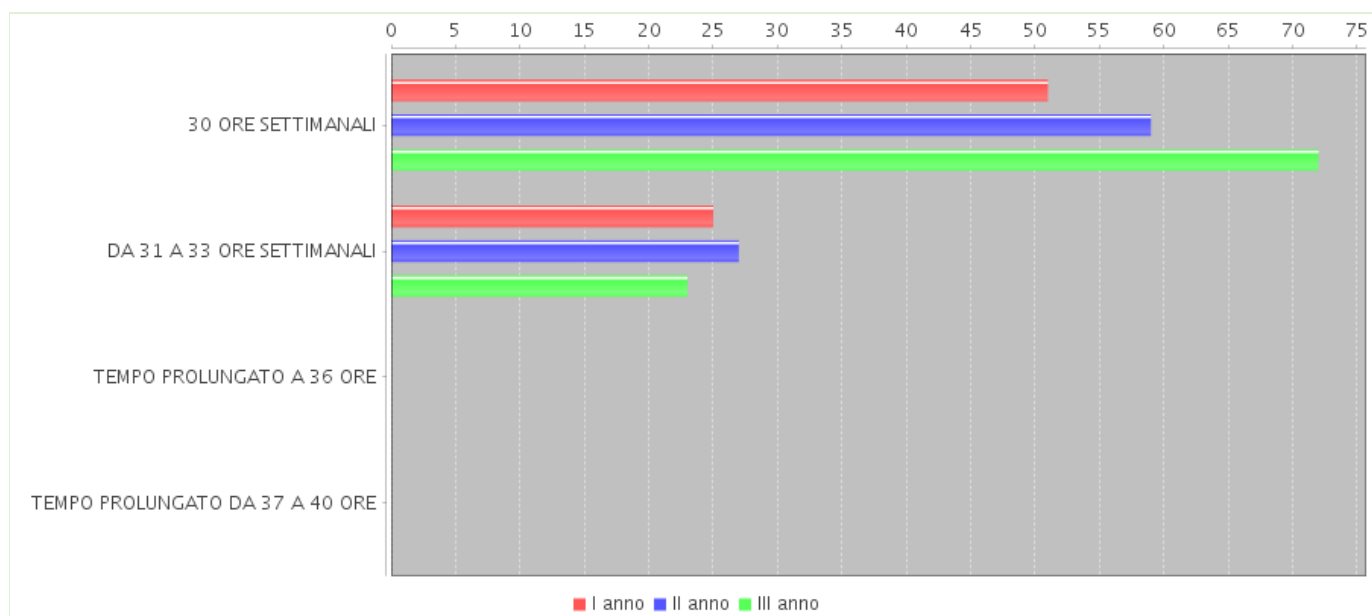


Numero classi per tempo scuola

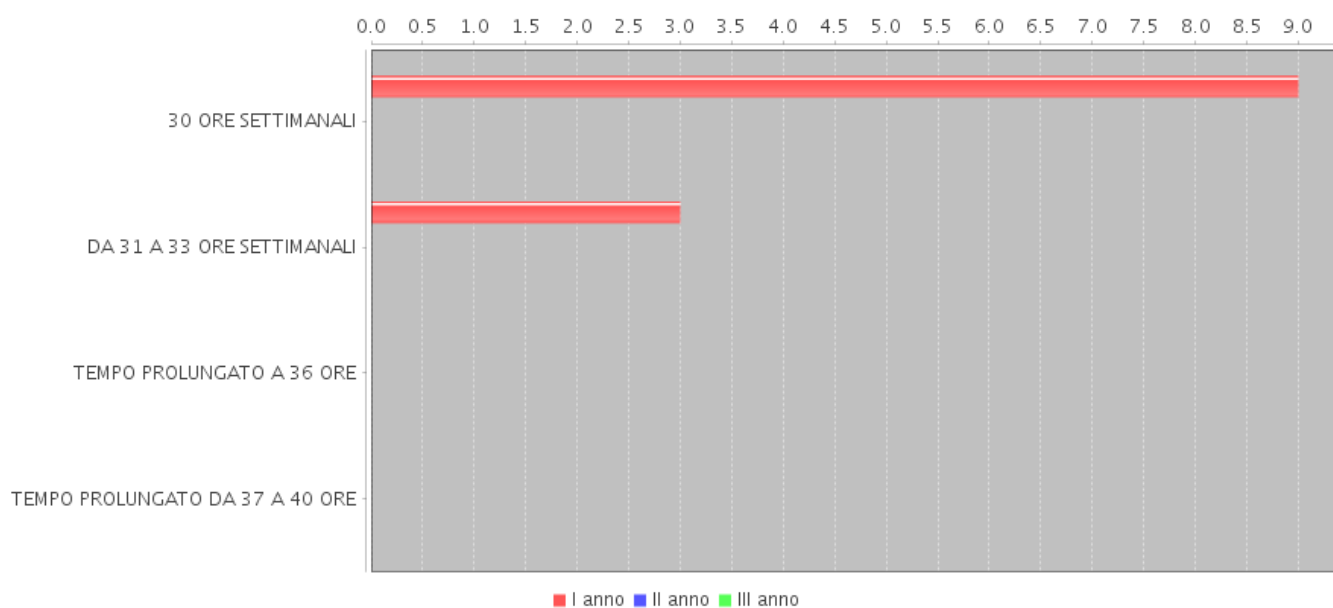


RACCONIGI "B.MUZZONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM83001Q
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI RACCONIGI 12035 RACCONIGI
Edifici	Via Sacco e Vanzetti 1 - 12035 RACCONIGI CN
Numero Classi	12
Totale Alunni	257
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	44
	Musica	1
	Scienze	1
	Multidisciplinare	1
	Creativo	1
	Coding	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campetto da calcio	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Nel precedente triennio, il nostro Istituto ha lavorato per riorganizzare i due plessi di scuola Primaria e Secondaria di I grado attraverso i laboratori disciplinari: aula del docente in cui gli alunni si recano per



svolgere le attività delle discipline ad esso assegnate. Questa organizzazione favorisce una disposizione dell'aula più laboratoriale e flessibile, in grado di promuovere soprattutto il cooperative learning.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado tutte le aule-laboratorio sono dotate di attrezzature tecnologiche: Monitor interattivo o pc fisso o portatile connesso alla LIM con connessione Internet (cablata e wireless).

Alla scuola dell'Infanzia sono installate 5 LIM e sono disponibili due monitor interattivi su carrello da utilizzare nelle sezioni.

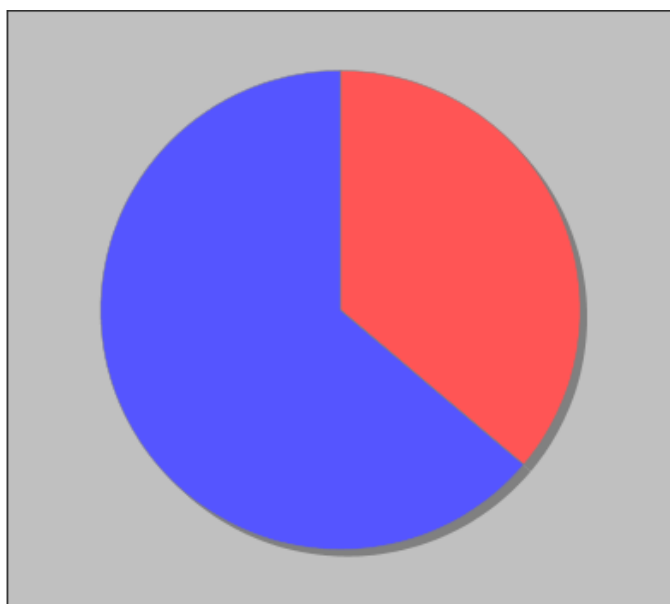


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	25

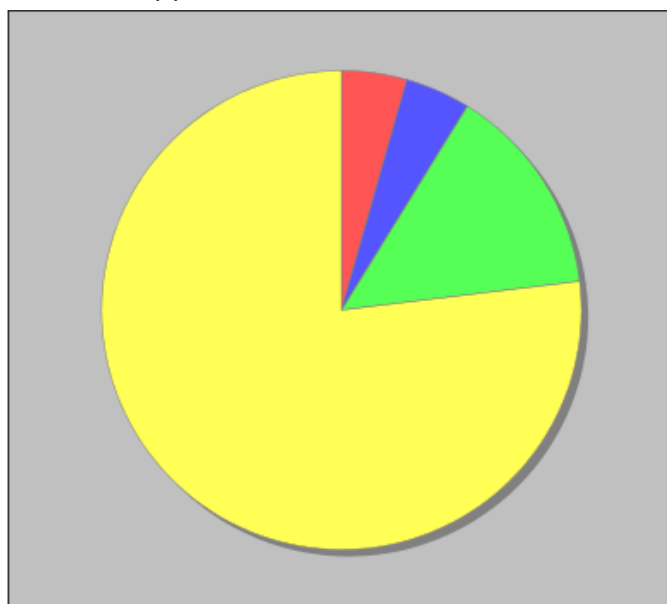
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 70



Aspetti generali

IL MANDATO

La scuola svolge la sua funzione pubblica promuovendo il successo scolastico di ogni studente, con attenzione alla diversità, alla disabilità e allo svantaggio. Accoglienza e valorizzazione delle differenze individuali sono centrali nella classe, che diventa così un luogo di inclusione, apprendimento e incontro. La diversità è vista come risorsa. L'inclusione si traduce in una progettazione che garantisce la partecipazione attiva di tutti, migliorando conoscenze e competenze a livello personale, sociale e lavorativo. Le scelte educative mirano a favorire la consapevolezza dei propri talenti e ad accompagnare gli alunni nelle future decisioni scolastiche.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'attività formativa mira a sviluppare competenze personali negli alunni tramite discipline, attività educative e opzionali, sulla base dei bisogni rilevati. Ciò avviene attraverso la programmazione disciplinare e la progettazione extracurricolare, che comprendono proposte progettate ed effettivamente realizzare nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti ufficiali. Le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo distinguono i risultati di apprendimento per competenze, che spesso coinvolgono più discipline, sottolineando così l'importanza della multidisciplinarietà e della collaborazione tra docenti. La progettazione per competenze sostiene una didattica innovativa centrata sui bisogni degli studenti e sull' apprendimento esperienziale, promuovendo la capacità di "imparare ad imparare" come fondamento della crescita personale e culturale.

IL CONTROLLO DEI PROCESSI

L'Istituto si pone l'obiettivo di adottare questionari di soddisfazione dell'utenza, che saranno somministrati agli alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria e Secondaria di I grado al termine dell'anno scolastico. I risultati dei questionari verranno presentati al Collegio dei Docenti e costituiranno uno strumento essenziale per monitorare la qualità del servizio erogato e pianificare eventuali interventi migliorativi. Analogamente, le attività di formazione rivolte a docenti e gli incontri informativi rivolti alle famiglie saranno oggetto di appositi questionari di gradimento, finalizzati a rimodulare l'offerta formativa nelle annualità successive.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni incarico affidato ai docenti è definito da una scheda che ne definisce le mansioni, le responsabilità ed eventuali deleghe. Le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti, le commissioni e le altre



figure di sistema sono punti di riferimento progettuali e gestionali per tutto il Collegio dei Docenti. La partecipazione alle attività trasversali aggiuntive viene percepita come molto significativa e favorisce la condivisione, l'unitarietà e la trasversalità delle tematiche trattate tra i docenti dei diversi ordini scolastici.

IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La partecipazione attiva dei genitori è fondamentale per il successo scolastico, poiché la famiglia rappresenta la prima agenzia educativa chiamata a collaborare con la scuola per finalità formative e educative comuni. Gli strumenti di comunicazione includono incontri scuola-famiglia, Consiglio d'Istituto, registro elettronico, patto educativo di corresponsabilità, momenti comunitari ed il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il nostro istituto utilizza la bacheca del registro elettronico, sito web, posta elettronica istituzionale per rendere più efficace la comunicazione scuola- famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Far crescere nei bambini le competenze emotivo/affettive e di autonomia

Traguardo

Ridurre il numero di bambini con limitate competenze emotivo -affettive e di autonomia.

● Risultati scolastici

Priorità

Utilizzo sistematico di varie forme valutative quali prove oggettive comuni, osservazioni sistematiche e rubriche di valutazione. A partire dalla classe seconda della Scuola Primaria, introdurre verifiche standardizzate per monitorare i livelli di apprendimento e allineare la didattica, con lo scopo di individuare punti di forza e di debolezza.

Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento delle conoscenze, capacità e competenze in italiano, matematica e lingue straniere. Promuovere iniziative didattico metodologiche, anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella Scuola Primaria in particolare in matematica e inglese listening e mantenere i livelli raggiunti nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguare i risultati di tutte le classi alle medie di riferimento riducendo la variabilità.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Innalzare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica, in relazione ai punti di forza e di debolezza che sono emersi dal Piano annuale dell'Inclusione elaborato dall'USR Piemonte, con particolare attenzione a socialità, relazioni e temi interculturali.

Traguardo

Promuovere il benessere di bambini ed alunni nel rispetto dell'altro, tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisca il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Elaborazione di un sistema coordinato e condiviso di valutazione nei diversi gradi di istruzione**

E' necessario armonizzare i sistemi di valutazione ai diversi gradi dell'istituto comprensivo, in particolare nel passaggio tra scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Per questo si ritiene opportuno fare leva su:

Formazione docenti

Confronto in orizzontale e in verticale (prove comuni)

Elaborazione di strumenti per il passaggio fra ordini di scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La programmazione didattica viene realizzata ai diversi livelli/anni del curricolo in coerenza con il Curricolo verticale di Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



I risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate rivolte alle classi della Primaria sono ben al di sotto delle medie di riferimento. Ci si propone di migliorare i livelli di padronanza delle competenze logico-matematica al termine della scuola Primaria.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Lo Staff di Istituto
Risultati attesi	Descrizione Percorso Somministrare periodicamente prove comuni per classi parallele, monitorare gli esiti e attivare interventi specifici Favorire l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e innovative da parte di un maggior numero di docenti Prevedere attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà Potenziare le azioni di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo e tra questo e l'istruzione del secondo ciclo Potenziare le azioni di continuità in ingresso collaborando con l'asilo nido di Racconigi



Attività prevista nel percorso: Elaborazione di prove o altri strumenti comuni per la valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti
Risultati attesi	Elaborazione di una banca dati di prove comune e di strumenti di accertamento delle competenze
	Elaborazione di un sistema ragionato di coordinamento tra la valutazione in giudizi descrittivi e la valutazione in voti.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento degli strumenti per il passaggio fra ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Referenti per la continuità e l'orientamento Staff di Istituto

Risultati attesi

Creazione di un sistema organico di valutazione delle competenze raggiunte in uscita da ogni grado scolastico ed in ingresso nel successivo.

● **Percorso n° 2: Mantenere i livelli raggiunti nelle prove nazionali**

Proseguendo la positiva esperienza realizzata nell'anno scolastico 2023/24 che ha portato ad un sensibile miglioramento dei risultati nelle prove nazionali, si continuerà a curare la preparazione tecnica allo svolgimento delle prove on-line, effettuando simulazioni attraverso l'utilizzo del computer. In questo modo si ritiene che le alunne e gli alunni non si troveranno in difficoltà nell'utilizzo della piattaforma predisposta da INVALSI.

Le prove effettuate nel 2023/24 saranno oggetto di analisi approfondita, volta ad individuare le criticità realizzate, soprattutto nell'ambito della lingua inglese (listening) alla scuola Primaria.

L'obiettivo sarà quello di continuare a ridurre lo scarto esistente tra le valutazioni scolastiche e le valutazioni nelle prove nazionali, in modo da orientare la didattica verso l'acquisizione di competenze invece che all'accumulo di conoscenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La programmazione didattica dovrà essere realizzata ai diversi livelli/anni del



curricolo in coerenza con il Curricolo verticale di Istituto.

Vengono definiti criteri comuni e condivisi per la valutazione delle competenze, predisponendo compiti-obiettivo per il loro accertamento.

Attività prevista nel percorso: Somministrare periodicamente prove comuni per classi parallele, monitorare gli esiti e attivare interventi specifici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei Docenti
Risultati attesi	• Condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione coordinato e condiviso all'interno dell'Istituto • Più accurato monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti nei diversi ambiti disciplinari dalle alunne e dagli alunni.



Percorso n° 3: Realizzare una scuola inclusiva ed accogliente, capace di promuovere il benessere delle alunne e degli alunni.

La scuola come "Comunità educante" riconosce il proprio ruolo di agenzia formativa nel coinvolgimento delle famiglie nel percorso di crescita personale e sociale degli alunni.

Per ottenere questo, si vuole rafforzare il sistema di relazioni esistente all'interno della scuola ed intorno ad essa, creando legami più forti con le famiglie e con le realtà educative presenti sul territorio e con l'Ente locale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Far convergere le azioni delle varie agenzie educative presenti sul territorio per il contrasto della povertà educativa minorile.

Attività prevista nel percorso: Sportelli di ascolto e di consulenza

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Staff Consulenti esterni
Risultati attesi	Prosecuzione del sistema di sportelli di ascolto e consulenza, rivolti a studenti, genitori e docenti, già messo in atto nell'ambito del progetto "Bella presenza" che si è sviluppato tra 2018 e 2022.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto considera che:

- Le modalità didattiche innovative dovrebbero integrarsi con quelle tradizionali, non sostituirle.
- Gli insegnanti devono adottarle in modo continuativo e non sporadico.
- L'innovazione dovrebbe essere una scelta condivisa tra docenti.
- La formazione degli insegnanti è fondamentale.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia
- Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Educazione Civica
- Attivazione di uno sportello di ascolto a cura di una psicologa a sostegno di docenti, famiglie e alunni della scuola Secondaria di I grado.
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- Utilizzo nella Scuola dell'infanzia delle attrezzature STEM acquistate nei precedenti anni e sperimentate grazie a percorsi realizzati con gli alunni dell'ultimo anno.
- La realizzazione di attività STEAM in tutte le classi della Scuola Primaria grazie al laboratorio allestito con i fondi del PNRR Scuola 4.0.

L'assetto organizzativo è progettato per massimizzare l'efficacia didattica e la gestione delle risorse professionali e strutturali:

- È stata rafforzata la funzione dei Dipartimenti Disciplinari e sono stati istituiti Gruppi di Lavoro per Dipartimenti Verticali tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado). Questo assicura la continuità del curriculum e la progressione coerente delle competenze chiave dall'ingresso



all'uscita, superando la frammentazione disciplinare.

- L'Istituto ha nominato il Team per l'Innovazione Digitale (PNSD), che rappresenta il punto di riferimento sia per la formazione interna sia per l'integrazione delle tecnologie in tutte le materie. Il team sostiene sistematicamente l'utilizzo quotidiano di LIM, monitor interattivi e registro elettronico come strumenti per una didattica collaborativa.
- Il modello organizzativo valorizza il ruolo dei Collaboratori del Dirigente e delle Funzioni Strumentali, dedicando specifiche aree (Inclusione, Valutazione, Orientamento) per assicurare un coordinamento puntuale e un monitoraggio costante dei risultati.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello di Governance Collaborativa e Curricolo Verticale per l'Innovazione

L'Istituto adotta un modello gestionale dinamico, finalizzato a trasformare l'organizzazione in un fattore abilitante per il successo formativo. Le principali linee d'azione includono:

- Verticalizzazione del Curricolo: Rafforzamento dei Dipartimenti Disciplinari e istituzione di Dipartimenti Verticali (Infanzia, Primaria, Secondaria I Grado). Questa struttura garantisce una reale continuità pedagogica e la coerenza degli obiettivi di apprendimento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola

Leadership Diffusa: il coordinamento è supportato da Funzioni Strumentali e Collaboratori del Dirigente con deleghe specifiche (Inclusione, Valutazione, Orientamento), garantendo un monitoraggio costante e puntuale dei processi

- Monitoraggio e Miglioramento: Utilizzo di protocolli di valutazione interna per misurare l'efficacia delle innovazioni introdotte, assicurando che la gestione sia sempre orientata ai risultati degli studenti e alla sostenibilità delle iniziative



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto utilizza strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Inoltre, è costituito presso questo Istituto il Gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, con il compito di:

- analizzare i dati restituiti dalle prove INVALSI;
- individuare criticità e punti di forza;
- progettare e realizzare interventi didattici e metodologici mirati;
- monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove ambienti di apprendimento innovativi, focalizzandosi sull'uso competente delle tecnologie e degli strumenti STEM già disponibili. Particolare attenzione è dedicata alla rigenerazione ambientale e all'ecosostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e della transizione ecologica. L'integrazione delle discipline STEM nel curriculum mira a fornire competenze fondamentali per comprendere i meccanismi che regolano la vita civica e sociale, collegando la scienza e la tecnologia alle altre materie.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Cittadinanza e Costituzione

Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo monitora con attenzione l'evoluzione della comunicazione e delle tecnologie, valutando con cura l'introduzione di nuovi strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. In quest'ottica, tutte le aule, incluse quelle delle scuole dell'infanzia, sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), il cui utilizzo consente di:

- Svolgere attività laboratoriali per la produzione di materiali digitali;
- Utilizzare applicazioni digitali condivise, come ad esempio i diorami digitali;
- Condividere tramite LIM i materiali didattici proposti nelle lezioni;
- Approfondire e integrare i contenuti dei libri di testo con risorse disponibili online;
- Eseguire test di verifica, approfondimenti o ricerche su contenuti accessibili in tempo reale;
- Realizzare interventi di sostegno, recupero e potenziamento.

Tali attività vengono supportate anche dall'impiego di tablet e PC, materiali multimediali nonché E-books, utili sia per accedere alle versioni digitali dei manuali scolastici che per la creazione di



semplici eserciziari.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Da alcuni anni l'Istituto ha scelto di organizzare tutti i plessi con orario su 5 giorni settimanali.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- ore del mattino
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)



- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: P.I.A.N.O. - Progetto Innovazione Ambienti per una Nuova Organizzazione**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha avuto modo, con le diverse azioni del PON-FESR, di acquisire tecnologie didattiche ed alcuni arredi per le sedi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. I due plessi utilizzano la connessione Internet da 1 Gigabit grazie al "Progetto INFRATEL Scuole" e tutti i locali dei due plessi sono dotati di almeno due prese Ethernet. La dotazione di arredi della scuola necessita di rinnovo, anche se attraverso il PON-FESR è stato possibile acquistare alcuni arredi flessibili. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 49 ambienti di apprendimento innovativi; le aule diventeranno laboratori disciplinari in modo che ciascun ambiente possa essere modellato su esigenze specifiche di insegnamento laboratoriale. Le attuali dotazioni tecnologiche saranno implementate con 20 Digital board supportate da software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di 40 dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e un pacchetto base di dotazioni tecnologiche caratterizzanti (set di robotica educativa, kit di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

elettronica, soluzioni STEM, strumenti per la creatività "digitale"). Tali dotazioni ci permetteranno di svolgere una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. Il progetto prevede uno sviluppo della didattica laboratoriale in continuità tra i due ordini di scuola, secondo la progressione indicata in seguito. SCUOLA PRIMARIA - In classe prima e seconda gli alunni ruoteranno all'interno di due laboratori, uno linguistico ed uno matematico-scientifico. A partire dalla classe terza i laboratori saranno tre: uno linguistico, uno logico-matematico ed un terzo dedicato allo studio antropologico. Saranno inoltre creati 5 spazi ad uso comune: laboratorio di lettura - laboratorio creativo - laboratorio multimediale/coding/STEM - laboratorio di musica - aula morbida/psicomotricità. Questi spazi ad uso comune permetteranno alle classi di trovarsi in spazi totalmente nuovi, dedicati e coinvolgenti, che faciliteranno lo svolgimento di particolari pratiche didattiche. SCUOLA SECONDARIA - Il piano avrà il suo pieno sviluppo con le classi che operano all'interno di aule-ambienti di apprendimento, assegnati a uno o due docenti della medesima disciplina, e con la rotazione dei gruppi classe nel cambio di insegnamento. Questo nuovo impianto didattico richiede al nostro Istituto uno sforzo organizzativo, a partire dalla predisposizione dell'orario settimanale che affianchi e permetta il pieno utilizzo degli spazi. Il gruppo di progettazione avrà il compito di sostenere l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito del progetto. La formazione per tutto il personale dell'istituto ed i percorsi di formazione continua saranno lo strumento di facilitazione dell'impianto didattico. La verticalità ed il coinvolgimento dell'intero collegio dei docenti nelle scelte didattiche sono i punti di forza del nostro progetto di innovazione degli ambienti costruito attraverso la nuova organizzazione del nostro istituto comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 122.818,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Le parti diseguali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sostenere le alunne e gli alunni in condizione di fragilità educativa, creando le condizioni per un loro maggiore coinvolgimento nel processo educativo e facendo leva su quelle attitudini personali che, solitamente, non vengono direttamente sollecitate dal lavoro scolastico. La finalità dell'intervento è quella di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuna e ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti; ci si propone di lavorare in stretta relazione tra scuola ambiente scolastico ed extra-scolastico, in forza di alleanze educative tra scuola e risorse del territorio, ente locale, comunità locali e organizzazioni del terzo settore, prestando particolare attenzione anche alla fase di passaggio tra i diversi gradi scolastici. Il titolo, che fa esplicito riferimento all'insegnamento di Don Lorenzo Milani, intende sottolineare che la scuola non può presumere l'esistenza di livelli di partenza comuni e condivisi, ma deve fornire a tutte le alunne e a tutti gli alunni le opportunità più adatte di crescita, di apprendimento, di inserimento nella comunità educante, garantendo un maggiore supporto a coloro che provengono da situazioni di svantaggio socio-culturale.

Importo del finanziamento



€ 97.074,43

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0

● Progetto: Una scuola aperta a tutti: un ponte per il futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento. I percorsi che l'istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto, rinforzo e acquisizione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; - attivare comportamenti responsabili alla conoscenza e al rispetto della legalità; - potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; - perfezionare l'italiano come lingua



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; - supportare gli studenti nelle loro fragilità. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rinforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 96.798,02

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	91



● Progetto: IMPARARE PER INSEGNARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Ambienti didattici e innovativi per la scuola dell' Infanzia, il nostro Istituto si è dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, a supporto delle materie curriculari per perseguire gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma anche rispetto al miglior utilizzo delle tecnologie per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione

Importo del finanziamento

€ 46.743,66

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Aspetti generali

La nostra scuola è orientata in modo da:

Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali e prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale

Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo

Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica: sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile, sulla transizione ecologica, sulla sicurezza digitale e su una riflessione critica sull'AI come parte integrante del nostro tempo.

Pianificare un'Offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con le competenze da sviluppare per ciascun ordine di scuola tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione;

Pianificare un Piano di Miglioramento rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV , ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;

Finalizzare, pertanto, le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari : potenziamento dell'inclusione scolastica, anche in chiave digitale, e del diritto al successo formativo per tutti gli alunni; contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); individuazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, ma anche per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito; diffusione, attraverso l'esempio e la pratica quotidiana, delle idee di Legalità, di Rispetto e di Inclusione, quali motori della crescita personale e sociale;

Potenziare i percorsi formativi finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche, letterarie, logico- matematiche e digitali , ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), in modo da fornire a ciascun studente la possibilità di crescere e formarsi scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni;



Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALVO D'ACQUISTO CNAA83002L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: RACCONIGI - P.ZZA IV NOVEMBRE
CNAA83003N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: RACCONIGI-"MORO CADUTI V.FANI"
CNEE83002T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RACCONIGI "B.MUZZONE" CNMM83001Q -



Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore per ciascun anno di corso. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di svolgimento di ciascun argomento.



Curricolo di Istituto

RACCONIGI "B. MUZZONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto dell'I.C. "B. Muzzone" è stato elaborato dal Collegio dei docenti seguendo le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo del 2012. Il lavoro ha portato alla realizzazione di tavole di progettazione curricolare, sulla base delle quali vengono predisposte le programmazioni didattiche per tutti i livelli scolastici e per i diversi ambiti disciplinari.

Le tavole di progettazione e le programmazioni vengono aggiornate e modificate in funzione dei bisogni di volta in volta emergenti. E' possibile scaricare il curricolo dal sito istituzionale alla pagina

<https://www.istitutomuzzone.edu.it/didattica/curricolo-verticale-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze e quarte:

Tematiche:

- Giorno della Memoria.
- Parità di genere (ob. 5 agenda 2030).

Esempi di attività:

- Visione di filmati per stimolare le discussioni e l'approfondimento in classe dei vari



obiettivi analizzati dell'agenda 2030.

- Giochi/ attività di simulazione.

Classi quinte:

Tematiche

- la costituzione spiegata ai bambini
- Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Esempi di attività:

- Conversazioni guidate.
- Analisi critiche sui diritti disattesi.
- Le principali ricorrenze civili:
- 2 giugno, nascita della repubblica italiana.
- 27 gennaio, Giorno della Memoria.
- 25 aprile, Anniversario della Liberazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'ambiente scolastico, gli spazi e le regole : turno di parola, la fila, il materiale, il gioco.
- Le regole della convivenza in classe e della conversazione.

Attività:

- Percorsi guidati attraverso gli spazi della scuola per conoscerli ed utilizzarli rispettando le regole
- Attività di brainstorming
- Ascolto di storie sui rapporti sociali
- Giochi di simulazione

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Diritti dei bambini.
- Pace e giustizia (ob. 16 agenda 2030).
- Ridurre le disuguaglianze (ob. 10 agenda 2030).

Esempi di attività:

- Lettura e commento degli obiettivi dell'agenda 2030.
- Analisi di situazioni -problema e/o storie di pregiudizio.
- Analisi di progetti di associazioni e/o organismi internazionali.
- Attività svolte in collaborazione con gli enti locali.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica: Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti scolastici.

Esempio di attività possibile: Attività di cura e mantenimento degli spazi e dei beni comuni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

Le regole della convivenza in classe e della conversazione.

Esempi di Attività:

- Ascolto di storie sui rapporti sociali
- Brainstorming
- Giochi di simulazione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

- Principali organi e funzioni del comune.

Esempi di attività:

- Conversazioni guidate.
-
- Visite virtuali a luoghi istituzionali in cui si prendono decisioni per la vita di Stato e / o Regione ...

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'organizzazione politica e organizzativa dello stato italiano.

Esempi di attività:

- Conversazioni guidate.
- Visite virtuali a luoghi istituzionali in cui si prendono decisioni per la vita di Stato e /



o Regione ...

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'organizzazione politica e organizzativa dello stato italiano.

Esempi di attività:

- I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione europea (bandiera, inno).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- L'Unione Europea: storia, organismi, finalità.

Esempi di attività:

- Lettura di alcuni articoli della dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 20 novembre giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali e negli spazi pubblici, la loro funzione.

Esempi di attività:

- Attività di cura e mantenimento degli spazi e dei beni comuni.
- Conversazioni guidate: attività volte a sviluppare la conoscenza dei propri diritti (Carta internazionale) e a maturare il rispetto dell'altro e delle diversità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Norme di sicurezza e gestione di situazioni di emergenza.
- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti scolastici.

Esempi di attività:

- Attività volte a promuovere la conoscenza e la comprensione delle regole scolastiche e del regolamento di istituto.
- Approfondimenti sulle tematiche della sicurezza in riferimento ai luoghi quali strada, scuola, casa e alle diverse condizioni che possono presentarsi nella vita quotidiana (incendi terremoti ecc..)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematica:

- Ed. stradale

Esempi di attività:

- Visione di filmati per introdurre i temi dell'educazione stradale e che forniscono stimoli per la discussione e l'approfondimento in classe.
- Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

L'importanza dell'alimentazione, del movimento e dell'igiene per la salute

Esempi di attività:

- Ascolto di storie e visione di video sull'igiene personale e sull'alimentazione (con attività pratiche)
- Giochi di ruolo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde:

Tematiche:

Riflessioni sull'importanza del lavoro scolastico.

Esempi di attività:



- Routine e incarichi legati ai contenuti.
-
- Giochi di simulazione.

Classi terze e quarte:

tematiche:

- Il paese nel quale vivo e uno sguardo sul resto del mondo. Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze.
- I flussi migratori.
- L'UNESCO.

Esempi di attività:

- Lettura e commento degli obiettivi Agenda 2030.
- Discussioni guidate

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Gli ecosistemi.
- Gli elementi naturali/antropici dei paesaggi.

Esempi di attività:

- Conversazioni guidate e/o visione di filmati volte a sensibilizzare gli alunni ai cambiamenti causati dalle trasformazioni ambientali e dai cambiamenti climatici.
- Conversazioni sui vantaggi per l'ambiente di esperienze virtuose.
- Elaborazione di slogan e/o manifesti in difesa dell'ambiente.

- Esperienze di raccolta differenziata in classe.
- Attività manipolative con materiali di recupero.
- Collegamento con scienze /tecnologia: i materiali e il loro riciclo.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- I materiali, la raccolta differenziata e il riciclo.
- Riflessioni sulla gestione sostenibile di acqua e luce.

Esempi di attività:

- Attività manipolative con materiali di recupero, raccolta differenziata.
- Conversazioni guidate e condivisioni di idee

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde:

Tematiche:

- Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura (Agenda 2030).
- Saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Esempi di attività:

- Visione di video e conversazioni guidate.

Classi terze e quarte:

Tematiche:

- Agenda 2030:
- ob. 6- disponibilità e gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti.
- Ob.13 Il cambiamento climatico e il suo impatto.
- Ob. 14- La salvaguardia di oceani, mari e risorse marine per uno sviluppo sostenibile.
- Ob. 11 Città e comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili.

Esempi di attività:

- Lettura e commento degli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'ambiente.
- Analisi di dati relativi al consumo dell'acqua e/o all'emergenza acqua.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla



propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Obiettivi ambientali Agenda 2030

Esempi di attività:

- Visione di filmati e video.
- Discussioni e riflessioni condivise.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- La nostra moneta: l'EURO

Esempi di attività:

- Attività pratiche con la nostra moneta.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- I principali elementi
- Della cultura mafiosa e dell'illegalità.

Esempi di attività:

- Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia(Falcone e Borsellino).

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e commento in classe di alcuni articoli della Costituzione Italiana

Educazione alla legalità mediante incontri con vari tipi di Forze dell'Ordine

Giornata della legalità (23 maggio)

Lettura in classe di fatti di attualità

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



classi I: - Storie sullo sfruttamento minorile, I valori etici e civili (il rispetto, la libertà la pace, la resilienza)

classi II: Diritti, doveri, discriminazioni di genere tra battaglie e conquiste, Il valore dell'amicizia e l'importanza dell'inclusione

Classi III: Human Rights. Agenda 2030, La Declaration Universelle des Droits de l'Homme, La libertà religiosa, riflessioni sulla giornata della memoria, Organizzazioni internazionali con particolare riferimento alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e del cittadino, Diritti e doveri e discriminazioni di genere fra lotte e conquiste

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

classi I: interventi della C.R.I. per Conoscere le funzioni di alcune associazioni di volontariato presenti nel territorio

classi II: Consiglio Comunali dei ragazzi e delle ragazze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Struttura e organizzazione dello Stato Italiano e dell'UE

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese



- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi I: Struttura e organizzazione dello Stato Italiano e dei suoi simboli, la bandiera dello STATO Italiano

classi II: Struttura e organizzazione dello Stato e dell'UE, riflessioni sulla nascita dello Stato Italiano

classi III: conoscenza storica del territorio, bandiera e inni nazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime: Le regole a scuola: il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità

classi terze: le regole da rispettare per la tutela dell'ambiente scolastico/della natura/della persona

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

classi I: progetto muoversi sicuri

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tipi di droghe, loro effetti e dipendenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Impronta ecologica, giornata della Terra, Agenda 2030, il riciclo responsabile di rifiuti e dei materiali, Parchi Nazionali ed aree protette, Bioparchi e parchi zoologici, inquinamento acustico, l'uomo e l'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

simulazioni di comportamenti virtuosi ed evacuazione in situazione di pericolo ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

il valore della opere d'arte

piatti tipici (inglese e francese)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

agenda 2030, fonti rinnovabili,

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tassi di interesse, calcolo del capitale maturato e calcolo del risparmio percentuale

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

incontri con vari tipi di forze dell'ordine sulla legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi I: Utilizzo account istituzionale e strumenti google (classroom, fogli, presentazioni, ecc.)

classi II e III: produzioni e creazioni digitali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette

Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione alla cittadinanza responsabile e Agenda 2030**

Sono ormai sempre più evidenti le problematiche sul futuro del nostro pianeta e la scuola gioca un ruolo fondamentale nel promuovere ed incentivare sin da piccoli tutte le attività



volte a tutelarlo.

La programmazione della nostra scuola dell'infanzia si ispira all' AGENDA 2030 con l'obiettivo di formare i piccoli alunni come futuri cittadini attivi , consapevoli, capaci di analizzare con spirito critico la realtà e viverla responsabilmente.

I progetti didattici attivati approfondiscono tutte le " buone pratiche" per uno sviluppo sostenibile attraverso percorsi di educazione civica ed ambientale :

Riciclo, riuso, riduco

Prendersi cura del bene comune

Diritti dei bambini

La biodiversità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SALVO D'ACQUISTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale dell'I.C. "B.Muzzone" consiste in una serie di tavole di progettazione curricolare che danno attuazione a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione. Sulla base delle tavole di progettazione i singoli dipartimenti elaborano la programmazione delle attività didattiche. Questi documenti sono pubblicati sul sito di istituto, all'indirizzo <https://www.istitutomuzzone.edu.it/didattica/curricolo-verticale-distituto/>

Dettaglio Curricolo plesso: RACCONIGI - P.ZZA IV



NOVEMBRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale dell'I.C. "B.Muzzone" consiste in una serie di tavole di progettazione curricolare che danno attuazione a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione. Sulla base delle tavole di progettazione i singoli dipartimenti elaborano la programmazione delle attività didattiche. Questi documenti sono pubblicati sul sito di istituto, all'indirizzo <https://www.istitutomuzzone.edu.it/didattica/curricolo-verticale-distituto/>

Dettaglio Curricolo plesso: RACCONIGI-"MORO CADUTI V.FANI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale dell'I.C. "B.Muzzone" consiste in una serie di tavole di progettazione curricolare che danno attuazione a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione. Sulla base delle tavole di progettazione i singoli dipartimenti elaborano la programmazione delle attività didattiche. Questi documenti sono pubblicati sul sito di istituto, all'indirizzo <https://www.istitutomuzzone.edu.it/didattica/curricolo-verticale-distituto/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Dettaglio Curricolo plesso: RACCONIGI "B.MUZZONE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'I.C. "B.Muzzone" consiste in una serie di tavole di progettazione curricolare che danno attuazione a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione. Sulla base delle tavole di progettazione i singoli dipartimenti elaborano la programmazione delle attività didattiche. Questi documenti sono pubblicati sul sito di istituto, all'indirizzo <https://www.istitutomuzzone.edu.it/didattica/curricolo-verticale-distituto/>

Approfondimento

INCLUSIONE

La presenza nella scuola di alunni con Bisogni Educativi Speciali comporta la necessità di un adeguamento della scuola stessa alle esigenze di questi soggetti e all'assolvimento dei loro bisogni.

Una scuola che possa definirsi realmente inclusiva, deve essere in grado di leggere e individuare tali bisogni, offrendo le necessarie risposte educative e formative individualizzate e personalizzate.

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nel quale sono rappresentati tutti e tre i gradi scolastici e tutte le aree di intervento: quella della disabilità (L.104/92), quella dei B.E.S. (L.170/10) e quella dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri. Sia i P.E.I. che i P.D.P. sono predisposti con la partecipazione degli insegnanti dei consigli di classe interessati. Gli alunni N.A.I. vengono accolti ed inseriti, di norma, nelle classi corrispondenti all'età



anagrafica. In alcuni rari casi il Collegio dei docenti ha deliberato, dopo un periodo di prova, l'assegnazione dell'alunna/o all'anno precedente, in accordo con la famiglia, per consentirle/gli un miglior inserimento nel percorso scolastico. Il sostegno agli alunni N.A.I. avviene sia con risorse della scuola che con personale volontario (insegnanti in quiescenza che si rendono disponibili), ma anche con personale specificamente preparato (mediatori culturali) fornito da enti esterni convenzionati. La scuola realizza alcune attività orientate all'interculturalità ed all'integrazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I risultati delle prove INVALSI indicano, in diversi casi, che lo scarto positivo tra gli alunni italiani e quelli delle scuole ESCS è superiore allo scarto, pur sempre positivo, tra gli alunni stranieri e quelli delle stesse scuole ESCS.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Oltre agli studenti N.A.I., il cui supporto viene spesso prolungato oltre i due anni previsti dalla normativa, vi sono alunni che richiedono interventi di recupero cui vengono destinate risorse. Nella scuola sono presenti competenze professionali (insegnanti che hanno frequentato e superato il master in DSA) che forniscono consulenza ai colleghi per modalità di insegnamento adatte agli alunni con E.E.S. Esperienze didattiche improntate al cooperative learning sono realizzate fin dalla scuola dell'Infanzia. Sono inoltre attivate iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, come la partecipazione al Kangourou della matematica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Esiguità delle risorse disponibili nel F.I.S.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: RACCONIGI "B.MUZZONE" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Scambio con il COLLEGE SAMIVEL di Bonneville (Francia)**

Quest'anno il nostro istituto si è reso protagonista nell'avviare un progetto interculturale con il COLLEGE SAMIVEL situata a Bonneville (Francia) . Il Comune di Racconigi ha un legame attivo dal 1989 con il Comune di Bonneville con scambi culturali e iniziative che rafforzano i rapporti tra le due comunità, inclusa una via intitolata "Via Bonneville" a Racconigi e collaborazioni tra bande musicali .

L'attività prevede uno scambio epistolare tra gli allievi delle classi seconda della Scuola Scuola Secondaria di I grado e gli alunni delle classi 4 e 5 del COLLEGE SAMIVEL

Questo percorso permetterà agli studenti di confrontarsi con adolescenti che hanno diversi background culturali, ampliare conoscenze a livello linguistico e di sviluppare competenze relazionali e personali necessarie per il loro futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

RACCONIGI "B. MUZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Utilizzo del Laboratorio STEAM da parte di tutte le classi della Scuola primaria

CHE COSA SI INTENDE PER STEAM

La parola STEAM viene utilizzata per definire un approccio integrato e non isolato. Attraverso tale approccio, le discipline scientifiche si uniscono all'arte per indicare quanto i progetti debbano essere CREATIVI e perché quella A rappresenta il collegamento con tutte le altre discipline. A livello Europeo è stato redatto un primo FRAMEWORK sulle Steam in classe e si parla di approccio INTEGRATO.

L'acronimo STEAM sta a indicare: SCIENZE - TECNOLOGIA - INGEGNERIA - ARTE - MATEMATICA.

Le discipline STEAM in quest'ottica possono essere collegate alle discipline scientifiche e tutte le discipline del curriculum.

Utilizzare l'approccio STEAM nella didattica consente di integrare competenze trasversali a tutte le discipline o soft skill e vengono identificate come le quattro C:

- pensiero critico e problem solving
- creatività
- imparare a comunicare
- imparare a collaborare

La richiesta, a livello europeo, è di integrare le materie STEAM nel curriculum per consentire agli studenti di contestualizzare le conoscenze acquisite in ciascuna materia e di collegarle alle sfide del mondo reale. Inoltre, viene richiesto di incoraggiare l'uso di modelli



pedagogici, come l'apprendimento basato su progetti e strategie che sviluppino collaborazione e cooperazione tra gli studenti. Nell'infografica successiva, si possono vedere le sedici competenze richieste agli studenti del ventunesimo secolo, che ben si integrano all'interno dell'approccio STEAM.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il laboratorio STEAM della scuola primaria ha l'obiettivo quello di coinvolgere tutti i bambini all'interno di un luogo costruito con i bambini, dai bambini e per i bambini. Il laboratorio si rivolge pertanto ai bambini dalla scuola primaria a partire dalla classe prima. La differenza tra questo progetto rispetto all'ora di tecnologia specifica oppure al progetto sporadico svolto da un esperto esterno è legata al fatto che l'insegnante specialista dello STEAM LAB lavora in ottica verticale con tutti i docenti della scuola primaria rispettando però l'unicità delle singole classi e le peculiarità di ogni grado scolastico.

All'interno di questo laboratorio si sviluppano percorsi interdisciplinari che integrino le STEAM con le discipline del Curricolo di Istituto.

Il progetto iniziato a settembre 2023 risulta in linea con le Linee guida STEM diffuse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 24/10/2023.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Bambini della scuola primaria dalla classe prima alla classe quinta con l'inserimento dello specialista STEAM per 4 ore al mese, in tutte le 21 classi.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli alunni di ciascuna classe operano nello STEAM LAB per quattro ore al mese, a settimane alterne. L'insegnante specialista STEAM coordinandosi con i colleghi di classe si occupa di gestire e elaborare le attività all'interno del laboratorio.

Attualmente, in via sperimentale, i percorsi sono strutturati su base mensile/bimestrale, ma la durata dei diversi interventi potrebbe variare in itinere sulla base delle necessità



delle differenti classi.

GESTIONE DEL MATERIALE E DELLO SPAZIO

Il laboratorio, in quanto luogo condiviso da tutti i bambini e le bambine, valorizza la condivisione e la cooperazione tra le classi della scuola. Per questo motivo verranno create delle "tinkering box" a disposizione di tutti, chiedendo ai bambini di portare a scuola alcuni materiali di recupero per la creazione dei progetti.

Ogni bambino verrà in laboratorio con una cartellina con elastico di un colore specifico in base all'anno di appartenenza.

Lo spazio del laboratorio sarà flessibile e modulabile per permettere lo svolgimento delle differenti attività.

LINEE COMUNI AI PERCORSI

- Coding e robotica educativa
- Making e tinkering
- Physical computing
- Utilizzo di stampante 3d e plotter
- Informatica e tecnologia
- Cittadinanza digitale

PROPOSTE DI PERCORSI

A giugno 2023, durante un incontro con i docenti della scuola primaria, sono stati illustrati alcuni esempi di possibili attività realizzabili. In tale riunione si è sottolineata l'importanza della progettazione condivisa e la volontà di integrare i diversi progetti STEAM con il curriculum delle diverse discipline.

- Lo spazio e il movimento con le attività di coding unplugged e di robotica
- Attività di costruzione cartacea a partire da albi illustrati e storie
- Sviluppo di percorsi legati all'ecologia, all'ambiente, alle fonti di energia



- Attività di progetto legate alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e alla città in cui viviamo
- Attività di tipo geometrico su carta in 2d per poi passare al 3d
- Attività legate all'uso del WEB - cittadinanza digitale
- Attività legate alla conoscenza base del PC (testi - presentazioni)
- Attività di storytelling con programmazione in scratch e in code.org
- Circuiti di carta e circuiti morbidi
- Percorsi di educazione stradale con la robotica educativa
- Attività con le schede programmabili (makey makey e micro bit)
- Modellini scientifici - realtà aumentata
- Percorso six bricks
- Percorso con i kit di Lego Education
- Utilizzo di sensori e programmazione a blocchi per rendere un oggetto mobile, interattivo (SamLABS)
- Stop motion
- Giornale di istituto (spazio web)

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

La richiesta di materiale di recupero alle famiglie nasce dal desiderio di coinvolgere il territorio locale in questo nuovo progetto che coinvolge tutta la scuola primaria. Inoltre, si potrebbe in futuro ipotizzare il coinvolgimento di piccole aziende della città per reperire materiali utili alle attività chiedendo loro eventuali fondi di magazzino o materiale in buonissimo stato che non utilizzano più - fuori produzione.

Si è pensato di riservare un'area apposita del sito web della scuola allo STEAM LAB per fare conoscere ciò che si fa all'interno del laboratorio e per documentare le attività. Allo stesso tempo la documentazione potrebbe servire per partecipare a concorsi sulla didattica digitale/steam che si potrebbero presentare.

Tra le varie ipotesi di attività, con le classi quarte e quinte della scuola primaria si è deciso di realizzare il giornalino web della scuola primaria. Ciò consentirebbe di lavorare con i bambini sulle competenze digitali e informatiche, ma anche per trattare con loro tematiche riguardanti la cittadinanza digitale e il rispetto di regole online. All'interno del giornalino le diverse classi si occupano di documentare esperienze dello STEAM Lab, ma anche articoli



dedicati alla vita quotidiana della scuola piuttosto che all'inserimento di racconti a tema scritti dai bambini o esperienze da ricordare. Il giornalino WEB rappresenta una ulteriore apertura al territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

APPROCCIO METODOLOGICO E DIDATTICO

Le STEAM entrano in classe attraverso un approccio INTEGRATO E NON ISOLATO. Le diverse classi lavorano su progetti specifici pensati e condivisi con i team dei docenti di classe paralleli; pertanto, l'organizzazione oraria in laboratorio varierà (mensilmente) a seconda della tematica affrontata e dei docenti coinvolti. All'interno del laboratorio si svolgono attività in gruppo e in coppia in apprendimento cooperativo.

RICADUTE EDUCATIVE



Sviluppare percorsi di apprendimento differenti, ad ampio respiro, che richiedano ai bambini di utilizzare conoscenze, abilità e competenze differenti, può essere inteso come rinforzo delle fragilità e valorizzazione delle eccellenze. Bambini e bambine, più fragili, possono trovare nel laboratorio uno spazio in cui esprimersi utilizzando talenti che non emergono nella didattica curricolare. Allo stesso tempo, bambini e bambine "eccellenti", possono mettersi in gioco in compiti sfidanti e personalizzati ed essere maggiormente valorizzati. Con le attività di laboratorio si può inoltre agire in termini di aumento della motivazione, autostima e inclusione dei bambini con disabilità.

Portare le STEAM a scuola, significa democratizzare le opportunità. Infatti, la scuola è l'unico luogo in cui tutti i bambini hanno le stesse possibilità. Sviluppare percorsi volti allo sviluppo di competenze come quelle coinvolte nell'approccio STEAM, permette a ciascuno dei nostri alunni di potersi mettere in gioco e alla prova in contesti differenti che non sempre sono alla portata di tutti.

VALUTAZIONE

Analizzando le diverse tematiche affrontabili nello STEAM LAB, si possono notare le numerose correlazioni con il curriculum di Educazione civica. Per tale ragione è possibile strutturare percorsi interdisciplinari e in tale ottica andare a creare il curriculum STEAM della scuola primaria. La valutazione della disciplina "tecnologia" permette di:

- Evidenziare i livelli di competenza raggiunti non solo nelle tecnologie
- Integrare valutazione formativa e sommativa
- Considerare le aree disciplinari e non solo le singole discipline
- Inglobare la valutazione dei progetti nella valutazione complessiva

Dettaglio plesso: SALVO D'ACQUISTO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Attività laboratoriali STEAM

Le Indicazioni Nazionali sottolineano quanto sia importante avvicinare i bambini e le bambine di questo ordine di scuola alle materie STEAM per sviluppare competenze chiave che preparino alle sfide del futuro tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione.

APPROCCIO METODOLOGICO E DIDATTICO

I percorsi che si intendono attivare sono legati alla robotica, al coding, a esperienze di tipo scientifico, di progettazione e costruzione. Considerando l'età dei bambini i percorsi avranno un'impronta ludica e volta a favorire lo sviluppo della creatività e del ragionamento logico.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Bambini nelle diverse fasce di età.

RICADUTE EDUCATIVE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: RACCONIGI-"MORO CADUTI V.FANI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Utilizzo del laboratorio STEAM allestito con i fondi del Piano Scuola 4.0**

La parola STEAM viene utilizzata per definire un approccio integrato e non isolato. Attraverso tale approccio, le discipline scientifiche si uniscono all'arte per indicare quanto i progetti debbano essere CREATIVI e perché quella A rappresenta il collegamento con tutte le altre discipline. A livello Europeo è stato redatto un primo FRAMEWORK sulle Steam in classe e si parla di approccio INTEGRATO.

L'acronimo STEAM sta a indicare: SCIENZE - TECNOLOGIA - INGEGNERIA - ARTE - MATEMATICA

Le discipline STEAM in quest'ottica possono essere collegate alle discipline scientifiche e tutte le discipline del curriculum.

Utilizzare l'approccio STEAM nella didattica consente di integrare competenze trasversali a tutte le discipline o soft skill e vengono identificate come le 4C:

- pensiero Critico e problem solving
- Creatività
- imparare a Comunicare
- imparare a Collaborare

La richiesta, a livello europeo, è di integrare le materie STEAM nel curriculum per consentire agli studenti di contestualizzare le conoscenze acquisite in ciascuna materia e di collegarle



alle sfide del mondo reale. Inoltre viene richiesto di incoraggiare l'uso di modelli pedagogici, come l'apprendimento basato su progetti e strategie che sviluppino collaborazione e cooperazione tra gli studenti.

Tutte le classi della Scuola Primaria svolgono un'ora settimanale di attività STEAM attraverso le attività di tecnologia.

Le STEAM entrano in classe attraverso un approccio INTEGRATO E NON ISOLATO.

RICADUTE EDUCATIVE

Portare le STEAM a scuola, significa democratizzare le opportunità. Infatti, la scuola è l'unico luogo in cui tutti i bambini hanno le stesse possibilità. Sviluppare percorsi volti allo sviluppo di competenze come quelle coinvolte nell'approccio STEAM, permette a ciascuno dei nostri alunni di potersi mettere in gioco e alla prova in contesti differenti che non sempre sono alla portata di tutti.

Sviluppare percorsi di apprendimento differenti, ad ampio respiro, che richiedano ai bambini di utilizzare conoscenze, abilità e competenze differenti, può essere inteso come rinforzo delle fragilità e valorizzazione delle eccellenze. Bambini e bambine, più fragili, possono trovare nel laboratorio uno spazio in cui esprimersi utilizzando talenti che non emergono nella didattica curricolare. Allo stesso tempo, bambini e bambine "eccellenti", possono mettersi in gioco in compiti sfidanti e personalizzati ed essere maggiormente valorizzati. Con le attività di laboratorio si può inoltre agire in termini di aumento della motivazione, autostima e inclusione dei bambini con disabilità.

PROPOSTE DI PERCORSI

Molteplici sono le attività che possono essere condotte all'interno del laboratorio STEAM, fra queste:

- Giornale di istituto (spazio web)
- Stop motion
- Utilizzo di sensori e programmazione a blocchi per rendere un oggetto mobile, interattivo (SamLABS)
- Percorso con i kit di Lego Education
- Percorso six bricks
- Modellini scientifici - realtà aumentata
- Attività con le schede programmabili (makey makey e micro bit)



- Percorsi di educazione stradale con la robotica educativa
- Circuiti di carta e circuiti morbidi
- Attività di storytelling con programmazione in scratch e in code.org
- Attività legate alla conoscenza base del PC (testi - presentazioni)
- Attività legate all'uso del WEB - cittadinanza digitale
- Attività di tipo geometrico su carta oppure tramite software dinamici
- Attività di progetto legate alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e alla città in cui viviamo
- Sviluppo di percorsi legati all'ecologia, all'ambiente, alle fonti di energia
- Attività di costruzione con la carta
- Attività di coding unplugged e di robotica
- Utilizzo di macchine e strumenti didattici per lo sviluppo dei concetti geometrici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il laboratorio della scuola primaria, improntato ad una didattica STEAM, ha l'obiettivo



quello di coinvolgere tutti i bambini all'interno di un luogo costruito con i bambini, dai bambini e per i bambini. Il laboratorio si rivolge pertanto ai bambini dalla scuola primaria a partire dalla classe prima. La differenza tra questo progetto rispetto all'ora di tecnologia specifica oppure al progetto sporadico svolto da un esperto esterno è legata al fatto che l'insegnante specialista dello STEAM LAB lavora in ottica verticale con tutti i docenti della scuola primaria rispettando però l'unicità delle singole classi e le peculiarità di ogni grado scolastico.

All'interno di questo laboratorio si sviluppano percorsi interdisciplinari che integrino le STEAM con le discipline del Curricolo di Istituto. Il progetto iniziato a settembre 2023 risulta in linea con le Linee guida STEM diffuse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 24/10/2023.

Analizzando le diverse tematiche affrontabili nello STEAM LAB, si possono notare le numerose correlazioni con il curricolo di Ed.civica. Per tale ragione è possibile strutturare percorsi interdisciplinari e in tale ottica andare a creare il curricolo STEAM della scuola primaria. La valutazione della disciplina "tecnologia" permette di:

- Evidenziare i livelli di competenza raggiunti non solo nelle tecnologie
- Integrare valutazione formativa e sommativa
- Considerare le aree disciplinari e non solo le singole discipline
- Inglobare la valutazione dei progetti nella valutazione complessiva

Dettaglio plesso: RACCONIGI "B.MUZZONE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Attività laboratoriali STEAM

Per il potenziamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Arte, Ingegneria, Matematica) il nostro Istituto ha a disposizione molteplici attrezzature: strumenti per il disegno tecnico, microscopi stereoscopici ed a trasparenza, vetrini e accessori per microscopi, vetreria per la realizzazione di esperimenti di chimica e fisica.

L'attrezzatura è dislocata nei laboratori dei docenti delle discipline STEAM (Laboratorio di Tecnologia e Laboratori di Matematica e Scienze e Laboratorio di Arte).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: RACCONIGI "B.MUZZONE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste sono:

- Progetto accoglienza;
 - Attività di analisi di sé e del contesto
- Letture e scrittura creativa
- Analisi di testi narrativi vicini al mondo dei ragazzi con riflessioni su di sé;
- Produzione di scritti autobiografici o descrittivi per favorire l'auto-racconto
- Visione di film e riflessioni
- Attività laboratoriali individuali e di gruppo
- Uscite didattiche (di carattere storico, scientifico, culturale)
- Attività su Ed. alimentare
- Attività su Ed. ambientale
- Giochi matematici



- Incontri sulla sicurezza

Con i seguenti obiettivi:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per proseguire il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi, delle proprie attitudini e potenzialità;
- Riconoscere e gestire le emozioni;
- Favorire la socializzazione, lo spirito di adattamento, individuando elementi di disagio e conflitti personali e/o relazionali;
- Far acquisire un efficace metodo di studio;
- Favorire l'autovalutazione;
- Promuovere la conoscenza del territorio
- Far acquisire uno stile di vita sano e maturare l'attenzione ai temi di cittadinanza ed educazione ambientale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	4	34

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività che si svolgono:



- Lezioni di didattica laboratoriale orientativa
- Uscite didattiche di interesse scientifico e storico-culturale.
- Incontri sulla sicurezza Letture, scrittura creativa, orientamento narrativo
- Visione di film e riflessioni
- Attività di gruppo
- Laboratori di autovalutazione
- Discussioni guidate
- Attività su Educazione ambientale
- Giochi matematici Kangourou

Con i seguenti obiettivi:

- Migliorare la conoscenza delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione;
- Migliorare e rimodulare quando necessario il proprio metodo di studio;
- Riconoscere le proprie abilità e tenerne conto;
- Affrontare e risolvere problemi riflettendo sulle strategie in maniera sempre più autonoma;
- Imparare ad operare scelte che tengano conto del proprio essere e del senso civico;
- Riflettere sulle proprie esperienze;
- Promuovere la conoscenza del territorio;
- Acquisire uno stile di vita sano e maturare l'attenzione ai temi di cittadinanza e educazione ambientale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività che si svolgono:

- Uscite didattiche, viaggio di istruzione, partecipazione ad eventi culturali
- Campus Orientamento (laboratori con istituti superiori di II grado del territorio)
- Lettture, scrittura creativa, orientamento narrativo
- Visione di film e riflessioni
- Attività laboratoriali individuali e di gruppo
- Test di autoriflessione e autovalutazione
- Discussioni guidate
- Lezioni di didattica laboratoriale orientativa
- Incontri per la presentazione dell'offerta formativa di tutti gli istituti di istruzione secondaria del territorio;
- Uscite didattiche e partecipazione a eventi significativi
- Attività di Ed. ambientale
- Incontri sulla sicurezza



- Incontri su Ed. alla legalità
- Giochi matematici e Kangourou della matematica

Coi seguenti obiettivi:

- Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità;
- Individuare il proprio stile di apprendimento;
- Immaginare possibili scenari futuri;
- Conoscere il proprio territorio e la sua offerta in termini didattici e lavorativi
- Pianificare in modo consapevole il proprio percorso scolastico futuro;
- Operare scelte consapevoli;
- Acquisire uno stile di vita sano e maturare l'attenzione ai temi di cittadinanza e educazione ambientale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	14	44



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Promozione dell'educazione fisica - Scuola Primaria

La scuola aderisce al progetto MIUR_CONI "Scuola attiva Kids" che prevede il coinvolgimento di una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato. Il Tutor: - affianca l'insegnante per 1 ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie; - organizza i giochi di fine anno; - promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale; - supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità; - rappresenta una figura di raccordo tra la scuola e il sistema sportivo del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo da calcio esterno

● Scuola attiva Junior: Racchette di classe- Scuola Secondaria di I grado

Il progetto si propone di promuovere, in orario scolastico e con istruttore federale qualificato, lo sport del tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Obiettivi formativi: -consentire ai ragazzi di approfondire alcune discipline sportive; -offrire un'occasione di confronto tra i ragazzi e di preparazione più specifica in alcune discipline, mirata al consolidamento dei gesti tecnici appresi durante le ore di lezione, nonché al miglioramento dei rapporti interpersonali e al raggiungimento di un forte spirito di squadra. Competenze attese: potenziamento della CONSAPEVOLEZZA E DELL'ESPRESSIONE CULTURALE (Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetti logico-matematici-scientifici - Scuola Secondaria di I grado

Le attività tendono a potenziare il pensiero logico indispensabile per affrontare problemi non solo in matematica e nel contesto scolastico, ma nella vita di ogni giorno. Gli allievi vengono posti in situazioni matematiche non standard per cogliere relazioni e mettere in relazione, formulare congetture, argomentare e discutere soluzioni, affrontare problemi aperti, costruire procedure in situazioni non ripetitive, far uso di procedimenti intuitivi ed euristici. Rientrano in queste attività i LABORATORI DI GIOCHI MATEMATICI, rivolti a tutti gli alunni della scuola, e il KANGOUROU DELLA MATEMATICA, progetto di eccellenza rivolto a chi si distingue nelle discipline logico-matematiche. Obiettivi formativi: - offrire agli alunni l'immagine di una matematica creativa, divertente e capace di suscitare nuovi stimoli e nuovi entusiasmi anche nei confronti dell'attività curricolare; - favorire situazioni di approfondimento ricche sul piano cognitivo, in campi di esperienza significativi per l'allievo; - acquisire conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna Competenze attese: Potenziamento in



particolare delle **COMPETENZE MATEMATICHE** (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -offrire agli alunni l'immagine di una matematica creativa, divertente e capace di suscitare nuovi stimoli e nuovi entusiasmi anche nei confronti dell'attività curricolare; - favorire situazioni di approfondimento ricche sul piano cognitivo, in campi di esperienza significativi per l'allievo; - acquisire conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna

Competenze attese: Potenziamento in particolare delle **COMPETENZE MATEMATICHE** (Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **Visite guidate e viaggi di istruzione - Scuola dell'Infanzia**



Le visite e i viaggi di istruzione vengono programmati annualmente. VIAGGI DI ISTRUZIONE: - Fattoria Paideia di Caramagna frazione Oia sezioni B/C/G/D/F Salvo D'Acquisto e sezioni A/B di piazza IV Novembre. - Azienda Aulina di Racconigi sezioni A/E di salvo D'acquisto. - La città dei Talenti di Cuneo: gli alunni dell'ultimo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia di tutte le sezioni di entrambi i plessi. USCITE SUL TERRITORIO: - Visita alla Biblioteca comunale (sezioni A/E/B/C/G Salvo D'Acquisto) - Visita al Presepe B. Gesù nel mese di dicembre date da concordare (per le sezioni A/E/B/G Salvo D'acquisto e A/B Piazza IV Novembre) - Visita al parco del Castello Reale (sezioni A/E/C/G/D/F Salvo D'Acquisto e sezioni A/B piazza IV Novembre) - Visita all'azienda Agricola Racconigese con date da concordare (per le sezioni A/C/E Salvo D'acquisto e sezioni A/B piazza IV Novembre) - Visita al Vivaio Longo (sezioni D/F/B/G Salvo D'Acquisto) - Visita alla Pinacoteca (sezioni B/C Salvo D'Acquisto) - Incontro col plesso di piazza IV Novembre per le sezioni A/E - Incontro con le sezioni del plesso Salvo D'Acquisto per le sezioni A/B di piazza IV Novembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare senso di appartenenza al paese e la conoscenza della storia locale. Imparare ad osservare l'ambiente circostante assumendo comportamenti corretti e responsabili.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interni che esterni

● Scuola e salute - Scuola Secondaria di I grado

La scuola promuove iniziative finalizzate al benessere e alla salute sia fisica che psicologica. Durante l'anno scolastico vengono proposti diversi temi: - Educazione alla salute in collaborazione con L.I.L.T. - Percorsi di primo soccorso - Collaborazione con Croce Rossa Italiana su temi legati agli stili di vita sani e consapevoli .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore coscienza dell'importanza di stili di vita sani, di un'alimentazione equilibrata, di un approccio consapevole alla sfera della sessualità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule**Magna****Strutture sportive****Palestra**

● Corso di Latino - Scuola Secondaria

Il corso di LATINO è proposto al fine di perseguire i seguenti obiettivi: 1- potenziare la conoscenza delle strutture della lingua italiana; 2- avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina e al metodo di lavoro utile nello studio della materia; 3- conoscerne i primi elementi grammaticali; 4- usare il vocabolario, conoscerlo, renderlo funzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1-Potenziamento delle conoscenze riguardanti la grammatica italiana; 2-apprendimento del metodo di lavoro e studio della materia; 3- conoscenza primi elementi grammaticali; 4- uso degli strumenti e quali; lavoro sul testo tramite esercizi.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Musichiamo - Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio prevede momenti di canto e ascolto attivo e parte dal concetto di "Audiation" (attitudine musicale). Il corpo in movimento sarà lo strumento predominante con il quale il bambino assimilerà suoni, silenzi e la musica ascoltata. Durante il laboratorio saranno proposti giochi di coordinazione, giochi a coppie, gioco del direttore d'orchestra, danze coi foulard; canto di pattern da ripetere o pattern da inventare. I bambini avranno anche la possibilità di seguire e creare ritmi musicali attraverso l'uso della propria voce, degli strumenti musicali e attraverso gesti eseguite con le parti del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di ascolto - Discriminare tra strutture ritmiche diverse - Sperimentare i principali contrasti sonori (suono/silenzio, lento/veloce, acuto/grave, forte/piano) - Seguire in maniera spontanea semplici ritmi con le parti del corpo e in seguito utilizzando gli strumenti musicali - Esprimere graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto di un brano musicale - Mimare l'andamento ritmico di un brano - Inventare e creare pattern musicali con la voce o con gli strumenti musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Creativo
------------	----------

● Visite guidate e viaggi di istruzione - Scuola Primaria

Le visite guidate vengono programmate annualmente. Per il corrente anno scolastico sono in programma: Classi prime: Fattoria Paideia di Caramagna Classi seconde: Museo della magia di Cherasco Classi terze: Archea - Centro di Archeologia didattica e sperimentale di Benevagienna Classi quarte: Museo Egizio - Torino G.A.M. di Torino Città dei talenti di Cuneo Associazione Centroscienza O.N.L.U.S. Classi quinte: Acquario di Genova Città dei Talenti di Cuneo Le classi quinte della scuola Primaria, al termine del ciclo di studi, vanno in visita al Santuario della Madonna degli Alpini di Cervasca, utilizzando un lascito vincolato della Maestra Maria Camisassa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, la pace, il lavoro, l'accoglienza, la convivenza dei popoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interni che esterni

● Visite guidate e viaggi di istruzione - Scuola Secondaria di I grado

Classi prime: -Visita alla città laboratoriale dei talenti in ambito di orientamento precoce (corsi A/B/C/D) -Visita al Parco della Fantasia di Omegna: esecuzione di un laboratorio linguistico e passeggiata narrativa per le vie di Omegna (corsi B/C/D) - classe 1A concorso musicale
Classi seconde: - Visita al museo della ceramica di Mondovì (visita interattiva e laboratorio in cui i ragazzi scopriranno le varie fasi della lavorazione della ceramica) corsi B/C/D - classe 2A concorso musicale
Classi terze: - Museo della Chimica di Settimo Torinese corsi A/B/C/D (visita



guidata agli spazi espositivi e allo studio di Primo Levi; attività laboratoriale- classe 3A concorso musicale Le classi 1A/2A/3A: teatro Toselli di Cuneo (prove del concerto di apertura dell'anno accademico del Conservatorio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, la pace, il lavoro, l'accoglienza, la convivenza dei popoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Leggero come un soffio e Note di voce - Scuola Primaria



Per le classi quinte della Scuola Primaria sono previsti due progetti di approfondimento sull'origine della musica per l'apprendimento e l'interpretazione di canti corali e l'approccio allo studio del flauto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Un giardino per sperimentare e per apprendere

Tale progetto nasce dall'esigenza di valorizzare i preziosi spazi esterni della scuola primaria (giardino e orto), di cui il plesso della scuola dell'infanzia di "Piazza IV Novembre" può usufruire e della scuola d'Infanzia Salvo D'Acquisto. Nei giardini sono presenti, infatti, alberi da frutto e piante di erbe aromatiche (rosmarino, salvia, lavanda) che necessitano di cure e potature. E' stata, pertanto richiesta la collaborazione di alcuni nonni volontari del comune per il suo mantenimento. Oltre a vivere esperienze dirette, i bambini avranno la possibilità di seguire letture e svolgere attività grafico-pittoriche in questo ambiente. Tale progetto interesserà sia gli alunni dell'Infanzia che quelli della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Permettere ai bambini di vivere esperienze a contatto con la natura Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni Consegnare alle nuove generazioni un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/o differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura dell'orto e delle sue piccole piante) favorire strategie per l'integrazione dell'educazione al bello nella pratica educativa quotidiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	nonni volontari

● Sicuri per scelta

Iniziativa di educazione alla sicurezza stradale finalizzata a sensibilizzare tutti gli utenti della strada a rispetto delle norme di sicurezza. Progetto rivolto a : -scuola dell'infanzia -classi quarte della Primaria -classi terze della Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'attività è finalizzata a sensibilizzare tutti gli utenti della strada a rispetto delle norme di sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientamento e continuità

In ottemperanza alle nuove linee guida sull'orientamento, DM 22/12/2022 n.328, con la finalità di rafforzare il raccordo tra scuola dell'Infanzia e scuola primaria e il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, per proseguire nella scuola secondaria di primo grado, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. L'orientamento è, quindi, un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. Il percorso di orientamento è volto non solo ad aiutare gli alunni a scoprire quali sono le loro attitudini e come queste possano aiutarli ad effettuare scelte consapevoli per il percorso di studi successivo, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a maturare la piena conoscenza del sé, delle proprie potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno, a diventare



soggetti responsabili e cittadini a pieno titolo. In tale ottica, l'orientamento diviene un percorso non riservato agli studenti delle classi ponte, ma a tutti e a partire dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dal superamento della sola trasmissione delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Ai docenti il compito di realizzare le condizioni ottimali per far emergere interessi genuini che riducano la demotivazione e di conseguenza il rischio di abbandono scolastico. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre nuclei fondamentali: □ la conoscenza del sé, dell'ambiente circostante, del territorio di appartenenza; □ -l'apprendimento significativo e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; □- la formazione di una personalità in grado di operare scelte consapevoli e rispettose del proprio ruolo di cittadini responsabili. Le attività di orientamento alla Scuola dell'Infanzia sono modulate sull'età dei bambini e si basano su diverse metodologie, quali cooperative learning, problem solving, discussioni e conversazioni guidate, giochi sensoriali ed interattivi, attività laboratoriali. Per i bambini di 3-4 anni sono previste attività finalizzate a: □Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità decisionale, rafforzando la stima di sé e la sicurezza; □-Favorire la maturazione di una propria capacità personale; □Riconoscere e verbalizzare i propri interessi e le proprie capacità, i propri desideri: mi piace fare – non mi piace fare; so fare – non so fare; mi piacerebbe fare – non mi piacerebbe fare; □Promuovere la conoscenza del territorio; □Acquisire atteggiamenti e comportamenti rivolti ad acquisire uno stile di vita sano e maturare l'attenzione alle tematiche dell'Educazione Civica; □Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti. Per i bimbi di 5 anni le attività mirano a: □Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità; □Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale; □-Promuovere la conoscenza del territorio; □Acquisire atteggiamenti e comportamenti rivolti ad acquisire uno stile di vita sano e maturare l'attenzione alle tematiche dell'Educazione Civica; □Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti; □Riconoscere e verbalizzare i propri interessi e le proprie capacità, i propri desideri: mi piace fare – non mi piace fare; so fare – non so fare; mi piacerebbe fare – non mi piacerebbe fare. Anche nella Scuola Primaria le attività sono modulate sull'età dei bambini e sono finalizzate a: □Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità. □- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. □- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo. □- Riconoscere e verbalizzare i propri interessi e le proprie capacità, i propri desideri: mi piace fare – non mi piace fare; so fare – non so fare; mi piacerebbe fare – non mi piacerebbe fare. □ -



Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti. La scuola, quindi, organizza diverse esperienze ed attività finalizzate all'inserimento degli alunni nei diversi ordini di scuola: -Visita della scuola dell'infanzia da parte del nido- visita e laboratori infanzia- primaria - visita e partecipazione attiva - primaria e secondaria - visita a scuola superiore locale - alunni della terza secondaria - iniziativa musicale che coinvolge le 5 della S. Primaria e le classi dell'indirizzo musicale della S. Secondaria - attività di orientamento effettuate da esperti esterni attivi sul territorio (classi seconde e terze della Secondaria): attività in classe sulla conoscenza di sé, informazioni sugli indirizzi scolastici, il mondo delle professioni, il mercato del lavoro - incontri di gruppo sia con gli studenti sia con i loro genitori - Progetto sportability con Associazione Alambicco (progetto di orientamento e inclusione) - Attività in classe sulla conoscenza di sé: classi seconde della secondaria - Progetto con Alambicco che coinvolge gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e , i quali hanno la possibilità di accompagnare in giochi sportivi alcuni ospiti della Associazione Alambicco, portatori di handicap (in un'ottica inclusiva). L'attività coinvolge anche alunni di prima superiore in un'ottica di orientamento. -Attività laboratoriali alla Città dei talenti (Scuola d'Infanzia, Scuola primaria e secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le varie attività sono volte alla formazione di una maggiore consapevolezza nei vari cambi di ordini di scuola e, per la secondaria, alla scelta dei propri percorsi formativi. Inoltre si cerca di rafforzare il raccordo tra i vari ordini di scuola, a partire dal nido con l'infanzia per proseguire con infanzia-primaria e primaria-secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia interni che esterni

● Pronti ...via!

Progetto sportivo inclusivo rivolto alla Scuola Primaria e alla Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progetto finalizzato all'inclusione favorita in ambito sportivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Educazione alla legalità

-Incontri con varie forze dell'ordine in tema di legalità (Carabinieri e Guardia di Finanza) -Il coraggio rende liberi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Pratica psicomotoria (scuola infanzia)

Il percorso avrà l'intento di stimolare il bambino attraverso "esperienze psicomotorie" di movimento per dare l'opportunità a ciascuno di interiorizzare le regole del vivere in modo semplice, di stare bene con sé stesso e con gli altri e diventare autonomo. Gli incontri saranno arricchiti da momenti individuali creativi che richiederanno al bambino di pensare al suo benessere emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Permettere e sostenere il percorso di sviluppo di crescita globale nel bambino nei suoi aspetti corporei, affettivi e cognitivi. Esprimere le proprie potenzialità che intervengono nella relazione tra corpo e mente in vista di nuove tappe da conquistare. Accogliere, sviluppare e rafforzare il processo emozionale che consente al bambino di passare da un "essere centrato su di sé verso la possibilità di condividere con gli altri pur affermandosi nella sua persona. Sviluppare la comunicazione. Sviluppare la creatività. Accedere al pensiero operatorio. Conoscere e giocare con lo spazio. Favorire lo sviluppo delle proprie possibilità di movimento. Favorire l'espressività personale attraverso il gioco simbolico. Rinforzare le capacità personali e favorire una buona immagine di sé. Lavorare sulle regole attraverso azioni di gioco con il gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Alla scoperta del territorio - Scuola dell'Infanzia

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e riguarda uscite sul territorio comunale



al fine di conoscere meglio le varie realtà locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di far conoscere ai bambini il territorio in cui vivono, attraverso attività dirette, pratiche e coinvolgenti. Le visite guidate riguardano luoghi come la pinacoteca, il presepe meccanico, il vivaio Longo, il museo della seta, il Castello di Racconigi e la biblioteca. e l'azienda Agricola Racconigese.

Destinatari

Gruppi classe

● Scopriamo le emozioni - Scuola dell'Infanzia

Il progetto attività creative sulle emozioni che coinvolgeranno i bambini insieme ai ragazzi con disabilità del centro diurno Alambicco e agli educatori. Le emozioni saranno esplorate attraverso il canale motorio, sensoriale e creativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

creare un'esperienza piacevole in cui i bambini possono confrontarsi ed entrare in contatto con la disabilità, creando contesti che favoriscano l'idea di inclusione, familiarizzazione con le emozioni e imparare a riconoscerle in se stessi e negli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interni che esterni

● Aikido - Scuola dell'Infanzia

Il percorso vuole avvicinare i bambini all'Aikido come disciplina orientale a fini ludico-motori, in modo da sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo e dei propri punti di forza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere benessere psicofisico, educazione alla relazione e a valori di rispetto reciproco. Potenziare sviluppo di competenze non verbali, fornendo a ciascun alunno la possibilità di scoprire e riconoscere le proprie inclinazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Gioco danza: zumba per i bambini della Scuola dell'Infanzia

Il progetto si struttura in attività laboratoriali di gioco danza dove poter sperimentare una forma di educazione fisica divertendosi e ballando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare competenze non verbali, fornendo a ciascun alunno la possibilità di scoprire e riconoscere il proprio corpo e il controllo del movimento in relazione all'ascolto di musiche diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Io leggo perché

Progetto rivolto a tutte le classi di tutto l'Istituto si propone di ampliare la padronanza della lingua italiana da parte degli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, consentendo loro di confrontarsi con enunciati e testi, anche di una certa complessità, promotori di registri linguistici adeguati alle diverse situazioni, che possono essere successivamente adottati dagli utenti stessi, dimostrando originalità e spirito di iniziativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini di scuola, mediante l'ausilio di testi inerenti varie tematiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

sia interni che esterni

● Gruppi sportivi - Scuola Secondaria di primo grado

Il progetto, rivolto alle classi seconde e terze, si propone di approfondire, in orario



extracurricolare, varie discipline sportive in vista dei Giochi della Gioventù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Dare vita a gruppi di lavoro misti per ambito disciplinare. Promuovere il rispetto delle differenze e delle diversità culturali favorendo l'inclusione. Investire maggiormente sulle attività finalizzate al potenziamento degli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

cortile della scuola e pista atletica comunale
attigua alla scuola



● Corso Musicale

L'attività vuole promuovere e coltivare la crescita culturale, sociale e musicale dei ragazzi e sviluppare competenze ed attitudini ad uno strumento. Collaborare e condividere emozioni ed esperienze musicali con un gruppo tra pari. Il progetto include saggi, Concorsi, Spettacoli, Eventi culturali che vedono coinvolti i ragazzi del Corso musicale e i ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione, continuità, collaborazione tra pari. Imparare a lavorare in piccoli gruppi ed in orchestra. Imparare a confrontarsi con altri Istituti musicali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado e vede affrontare i temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo che verranno presentati da esperti del settore: Carabinieri, guardia di Finanza e volontari della croce Rossa Italiana. I ragazzi delle seconde saranno coinvolti in un progetto parallelo con gli alunni dell'I.I.S. Arimondi-Eula che proporranno un'attività di escape-room in classe e la visione di un film a tema nel salone polifunzionale SOMS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Avvicinare ai ragazzi i temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo in un'ottica più ampia di quella scolastica, ma volta ad abbracciare una visione più globale e sociale favorendo la conoscenza di realtà Istituzionali esterne alla scuola, ma che operano sul territorio con la scuola e per la scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium
------	------------

● Scambio culturali di mail tra l'IC Muzzone di Racconigi e le College Samivel di Bonneville

Scambio di mail tra le classi seconde dei quattro corsi dell'IC Muzzone di Racconigi e le classi cinquième e quatrième del College Samivel di Bonneville.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Arricchimento linguistico e culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Voci di libertà

Il progetto realizzato in collaborazione con l'Anpi di Racconigi propone un percorso educativo e culturale dedicato alla conoscenza del periodo storico della resistenza, attraverso l'analisi e l'esecuzione musicale dei suoi canti più significativi. Durante gli incontri, nelle ore di educazione civica e musica, verranno analizzati alcuni canti emblematici della Resistenza coinvolgendo gli alunni in attività di lettura espressiva, riflessioni storiche e, per chi suona uno strumento, momenti di esercitazione e preparazione all'esecuzione. Per il 24 aprile si programma un incontro in Auditorium aperto agli altri studenti e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e valorizzare la memoria storica e la trasmissione dei valori della Costituzione. Sviluppare competenze trasversali di cooperazione e progettazione. Promuovere l'inclusività. Rafforzare il senso di appartenenza scolastica e civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Vacanza studio nel Regno Unito

Si tratta di una settimana di studio intensivo della lingua inglese accompagnato da attività ludico-sportive e culturali. I ragazzi alloggiano in Campus attrezzati e sono supervisionati dai docenti accompagnatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arricchimento dell'offerta formativa in ambito linguistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

sia interni che esterni



Valorizziamo il territorio - Scuola primaria

Progetto rivolto alle classi prime della Scuola Primaria che verranno coinvolti in attività esplicate nel territorio di Racconigi (biblioteca, centro storico, quartiere circostante la scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La frequentazione della biblioteca è orientata a sviluppare il piacere della lettura e a trarne tutti i vantaggi lessicali e culturali. Il percorso effettuato da scuola alla biblioteca e la visita al centro storico offriranno la possibilità di osservare il paesaggio circostante e il cambiare di questo con le stagioni, di implementare le proprie competenze civiche anche in tema di educazione stradale; di approfondire la conoscenza del centro storico, della sua storia e delle tradizioni (visita al presepe meccanico; museo della seta; pinacoteca)



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Magie di seta

Progetto rivolto alle classi seconde della Scuola primaria che vedrà una parte frontale in classe ed una visita laboratoriale al museo della seta sito in Racconigi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le risorse e la storia del territorio racconigese; implementare le competenze in materia di educazione civica; favorire l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● La nostra scuola nel territorio

Progetto rivolto a tutte le classi della Scuola primaria orientato all'integrazione con gli eventi comunali che si possono concretizzare attraverso collaborazioni, co-progettazione o partecipazione diretta degli studenti a manifestazioni e iniziative sul territorio. Questo approccio rafforza il legame tra scuola e comunità, sfruttando il territorio come risorsa educativa e creando un ambiente di apprendimento condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La partecipazione ad eventi esterni è una forma di integrazione tra scuola e territorio e contribuisce all'autovalutazione della scuola. Inoltre il progetto permette di mettere in atto competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Spazzamondo 2026 - cittadini attivi per l'ambiente

Progetto rivolto a tutte le classi dell'Istituto. Spazzamondo è la più grande Campagna collettiva di raccolta di rifiuti in Provincia di Cuneo che coinvolge Comuni, cittadini, scuole associazioni e aziende. L'iniziativa è organizzata dalla CRC in collaborazione con Protezione civile, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI, Cooperativa Erica, I consorzi ACEM, CSEA, CEC, e COABSER e con il patrocinio dell'USP di Cuneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva, sviluppare competenze di lavoro di gruppo, promuovere l'inclusione, rafforzare il senso di appartenenza scolastica e civile valorizzando le buone pratiche previste dal PdM.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Acchiappa la miopia

Progetto alle classi seconde della Scuola primaria che si fonda sull'educazione allo screening oculistico. L'esame verrà effettuato da un optometrista, socio Lions Club, gratuitamente, previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazioni di competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e salute.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Orientamento precoce

Progetto rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria che parteciperanno a dei laboratori orientativi alla città dei talenti di Cuneo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di scelta autonoma basata sul potenziamento della consapevolezza dei propri interessi e potenzialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

- **Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della bandiera**



Progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria in collaborazione con il Lions Club con l'obiettivo di valorizzare le tradizioni, la cultura, e i simboli nazionali per preservare l'identità italiana di ogni cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ricordare e promuovere i valori di cittadinanza e i fondamenti per una convivenza civile positiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interni che esterni

● Progetto Diderot

Progetto rivolto a tutte le classi della scuola primaria con l'obiettivo di potenziare la didattica di base attraverso la creatività, la presentazione di discipline non sempre inserite nella didattica tradizionale e l'approccio a metodologie innovative. Le classi prime e seconde approfondiranno,



attraverso fiabe, le invenzioni di Leonardo nella scienza rapportandole anche al mondo moderno. Le classi terze incrementeranno le competenze matematiche con collegamenti tra concetti matematici e pittorici (metodo Singapore); favoriranno l'apprendimento della grammatica e dell'ortografia mediante una didattica creativa; saranno introdotti alla crittografia iniziando dai concetti di codifica e rappresentazione dell'informazione. Le classi quarte approfondiranno i temi della sana alimentazione, salute e sostenibilità in collaborazione con il Dipartimento di Scienze veterinarie dell'Università di Torino. Le classi quinte saranno educate ad un corretto uso dei social e delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sono molteplici e riassunti molto bene negli otto obiettivi sopra elencati.

Risorse professionali

Interno

● La farfalla e il suo ciclo vitale

Progetto rivolto alle classi seconde della scuola primaria. Osservazione dal vivo del ciclo della farfalla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Attuare in modo pratico il curricolo elaborato - ampliare l'offerta formativa - Favorire l'inclusione fornendo diverse strategie di apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Un mondo di fiabe

Progetto rivolto alle classi seconde della Scuola primaria che prevede la lettura di fiabe e brani letterari seguiti da riflessioni. Il progetto è portato avanti in collaborazione con la biblioteca civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lettura, stimolare la loro fantasia, promuovere l'ascolto e la riflessione. Far conoscere la biblioteca come luogo di scoperta e condivisione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attività sportive alla Scuola primaria

Il progetto rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria prevede l'insegnamento delle attività di base degli sport Aikido, pallavolo e basket, in collaborazione con le rispettive Società sportive attive anche sul territorio. Il progetto rivolto alle classi quarte e quinte prevede l'insegnamento delle attività di base degli sport pugilato, hockey e basket, in collaborazione con le rispettive Società sportive attive anche sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza ed il rispetto delle regole. Educare alla salute vista come movimento e sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

sia interni che esterni

● Theatre Show

Le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria parteciperanno a shows e workshops graduati, coinvolgenti e divertenti con esperto di madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

migliorare le competenze in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Pet therapy**

Progetto rivolto alle classi prime della scuola primaria, tenuto da esperti di settore e volto ad una maggiore conoscenza del cane, delle sue abitudini e attitudini. Attraverso lavori pratici di



interazione col cane i bambini svilupperanno una sorta di empatia e aumenteranno la consapevolezza che un essere vivente ha bisogno di cure ed attenzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incentivare atteggiamenti di relazione positiva sulla base di conoscenze e competenze acquisite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● W la musica

Progetto rivolto alle classi quarte della scuola Primaria. I bambini apprenderanno le note musicali e il loro valore utilizzando il pentagramma e si approcceranno a suonare alcuni semplici brani col flauto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educazione all'ascolto, alla codifica di simboli e suoni, al lavoro di gruppo. Implementazione della conoscenza delle proprie inclinazioni e interessi volta a scelte consapevoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CODING E ROBOTICA
EDUCATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il **coding** a scuola – primaria, secondaria o dell'infanzia – rappresenta una novità per la didattica. Si tratta di una programmazione però intesa non come disciplina fine a sé stessa, ma anche per l'apprendimento di materie diverse.

La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi. Così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Il **coding** e la **robotica a scuola** verranno svolti a livello di gruppi di alunni. I gruppi sono composti in genere da 3-4 studenti che lavorano insieme, aiutati dall'insegnante o da un docente del team digitale nel raggiungimento di un risultato.

Per favorire la diffusione del coding a scuola la scuola aderisce al progetto del **MIUR** [Programma il futuro.](#)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI ED AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

• Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i fondi del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia", l'istituto intende adeguare i due plessi di scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazioni dei bambini nei diversi campi d'esperienza. In particolare le sezioni verranno dotate di:

- ARREDI che devono consentire la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.)
- ATTREZZATURE DIGITALI innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle STEM, kit per la creatività digitale, il making , piani luminosi)
- ATTREZZATURE DIDATTICO-EDUCATIVE (kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit per laboratori creativi e per lo sviluppo della motricità)

Attraverso i fondi del Piano Scuola 4.0, l'Istituto intende creare ambienti di apprendimento innovativi nella scuola Primaria e Secondaria di I grado al fine di valorizzare l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Si intende ripensare quindi le aule, organizzate con:

- ARREDI modulari e flessibili (rapide riconfigurazioni per la didattica)
- CONNESSIONE a banda larga cablata
- MONITOR interattivo



Ambito 1. Strumenti

Attività

- STRUMENTI DIGITALI per la realtà aumentata, le STEM e la robotica
- CARRELLI con portatili (da usare nella propria aula)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale che consiste nel risolvere problemi seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia. Le Indicazioni Nazionali del 2012 forniscono l'indicazione di svolgere delle attività legate al pensiero computazionale; esso è inserito tra gli strumenti culturali per la cittadinanza, cioè tra le abilità per realizzare la cittadinanza. Il pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, oltre all'affinamento delle competenze linguistiche.

Per raggiungere tale obiettivo, nel triennio verranno realizzate iniziative di formazione per tutto il personale in modo da sviluppare nei docenti le necessarie competenze per lo sviluppo delle unità didattiche nelle diverse classi a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'azione #23 del PNSD pone l'attenzione sull'importanza di promuovere ed "incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e distribuzione, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e facilitino la validazione collaborativa ed il riuso". Per Risorse Educative Aperte, si intendono materiali didattici resi disponibili attraverso le licenze che ne consentano il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Negli ultimi anni, con lo sviluppo e la promozione del digitale, l'utilizzo delle Risorse Educative Aperte si è notevolmente intensificato e riveste un ruolo importante per il rinnovo dei modelli educativi. Diventa quindi fondamentale per tutti i docenti formarsi opportunamente per poter utilizzare consapevolmente gli strumenti che la rete offre e per integrare tale risorse nelle attività didattiche quotidiane.

Titolo attività: CURRICULUM
TECNOLOGICO/DIGITALE IN CLASSE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività è mirata all'obiettivo di portare la tecnologia in classe con molteplici metodologie come il coding, le steam, il tinkering e il making.

Nel triennio la scuola avrà il compito di definire un curriculum di tecnologia a livello verticale individuando la tecnologia come mezzo per indagare, approfondire ed aumentare i contenuti disciplinari.

Il percorso indicato nel Curriculum dovrà individuare i punti di riferimento, approfondire le aree della competenza digitale e agevolare un coerente percorso verticale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 permette, tramite fondi destinati ad essa, la predisposizione di azioni di formazione per il personale interno. Si intende quindi predisporre l'organizzazione di laboratori formativi svolti secondo la metodologia dello scambio di esperienze. Si intende inoltre proporre attività di formazione su diversi temi:

- utilizzo delle attrezzature digitali dell'aula e delle risorse digitali dei libri di testo
- conoscenza di applicazioni digitali didattiche (Edmodo - Kahoot! - Genial.ly - ...)
- autoproduzione di contenuti digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

RACCONIGI "B. MUZZONE" - CNIC83000P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia, in ragione della sua specificità e intesa come strumento di carattere formativo e di regolazione continua delle proposte, si sostanzia come punto di incontro tra diversi piani:

- La valutazione degli alunni, in termini di "misurazione" di avvertibili traguardi di sviluppo
- La regolazione dei percorsi di apprendimento attraverso una prospettiva circolare tra l'osservazione, la progettazione, la valutazione e la riprogettazione
- La valutazione della qualità dell'intero sistema educativo in relazione all'uso di spazi, materiali, tempi e clima educativo

Uno strumento privilegiato è l'osservazione compiuta in modo intenzionale e consapevole, con un elevato numero di dati per essere attendibile, realizzata in condizioni di controllo della situazione e in un campo delimitato di competenza dei bambini.

La valutazione intesa, soprattutto, come atto di conoscenza volto a dare valore, nella nostra scuola, si concretizza con compilazione delle griglie contenute nel fascicolo personale e prevede i seguenti passaggi:

- Una fase iniziale volta a conoscere le abilità e le competenze possedute dai bambini
- Un momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica

La valutazione di alcuni obiettivi significativi avviene attraverso lo svolgimento di prove oggettive concordate collegialmente e divise per fasce di età.

Autovalutazione: i bambini dell'ultimo anno, attraverso un questionario che compilano individualmente con l'aiuto dell'insegnante, compiono una prima riflessione sulle cose che sanno fare, sulle loro attitudini e preferenze, sulle relazioni che instaurano con i compagni e le maestre



Accanto a questi momenti formali ne sono previsti altri volti a osservare in itinere le competenze maturate:

- L'utilizzo di mappe cognitive costruite con e dai bambini
- L'uso di brevi questionari legati ad una singola esperienza che consentono ad ogni bambino di riflettere sui significati dei percorsi compiuti

Il fascicolo personale è, inoltre, un significativo strumento per il passaggio di informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Allegato:

DOCUMENTO DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove svolte durante l'anno scolastico, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si basa su questi indicatori: -il/la bambino/a accetta l'altro come diverso da sé, rispettando le differenze; -il/la bambino/a condivide giochi e materiali; - il/la bambino/a aiuta o sa richiedere aiuto per un compagno in difficoltà; -il/la bambino/a-collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (cooperative learning)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (vedi O.M. 3/2025). I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) OTTIMO b) DISTINTO c) BUONO d) DISCRETO e) SUFFICIENTE f) NON SUFFICIENTE Il collegio dei docenti ha deliberato di descrivere i giudizi sintetici tenendo conto della combinazione delle seguenti cinque dimensioni: -Autonomia dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo (SI/NO): si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente. In breve: ☐ SI: svolgimento delle attività proposte senza la mediazione dell'insegnante ☐ NO: svolgimento delle attività proposte con l'intervento dell'insegnante -Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo/a come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire. In breve: ☐ NOTA: argomento già trattato o riproposto più volte ☐ NON NOTA: situazione nuova, senza indicazioni procedurali -Risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno/a usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali. In breve: ☐ DOCENTE: risorse fornite dall'insegnante ☐ PERSONALI: risorse reperite autonomamente -Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. ☐ SI: l'apprendimento è applicato in modo continuo ☐ NO: l'apprendimento è applicato sporadicamente o mai -Linguaggio: Chiarezza: ☐ SI: linguaggio chiaro e corretto ☐ NO: proprietà di linguaggio limitata ;Ricchezza lessicale: ☐ SI: lessico adeguato al contesto ☐ NO: lessico semplice; Completezza argomentativa: ☐ SI: capacità critica ☐ NO: mancanza di argomentazione La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei



docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione. (art. 3, comma 5, O.M. 3/2025) ed è coerente con i seguenti criteri: □ autonomia in situazione nota; □ autonomia in situazione non nota; □ risorse personali creative, "sorprese", soluzioni divergenti; □ risorse del docente per favorire manifestazioni dell'apprendimento; □ correttezza linguistica nelle sue diverse forme; □ correttezza matematica nelle sue diverse forme; □ completezza argomentativa ed esplicativa; □ continuità. Si ricorda a tal fine la Nota MIM del 22 gennaio 2025: "Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi. Per documentare e restituire ad alunni e genitori la valutazione in itinere del percorso di apprendimento di ciascuna alunna e ciascun alunno, in ottemperanza all'art. 3 comma 3 dell'O.M. 172/2020, i docenti utilizzano diversi strumenti comunicativi quali i quaderni, i diari, i protocolli delle verifiche." Sul registro elettronico, per ciascun obiettivo rappresentativo valutato, nella sezione dedicata alla valutazione in itinere, i docenti registrano feedback descrittivi riferiti a singole "prove" ritenute particolarmente significative oppure bilanci riferiti sia alle situazioni note sia alle situazioni non note proposte alle alunne e agli alunni della classe nel corso di ciascun quadrimestre, con la possibilità di accorpare più obiettivi rappresentativi. In particolare, per mantenere una comunicazione trasparente con la famiglia, si documentano sul registro elettronico, nella sezione dedicata alla valutazione in itinere, eventuali variazioni osservate nel percorso di apprendimento dell'alunno/a e ritenute particolarmente rilevanti ai fini della valutazione periodica e finale. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Per assicurare l'omogeneità del sistema, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, si propongono alcune modalità generali valide per tutte le discipline e tutte le prove. La valutazione avviene con voto numerico espresso in decimi (o in centesimi convertiti in decimi). E' consentito l'uso dei voti dal 3 al 10. La valutazione minima è 3; tale voto è da assegnare a prove consegnate, ma non eseguite. La valutazione 4 è da assegnare ad un compito gravemente errato. La valutazione 5 è da assegnare ad un compito non sufficiente. Durante le prove d'esame non vengono assegnati voti inferiori a 4, considerando che tutti gli allievi ammessi all'esame hanno conseguito in sede di scrutinio finale un giudizio complessivamente positivo sul loro percorso scolastico. La valutazione adottata risulta in linea con quella delle prove Invalsi. Dal 6 al 10 le valutazioni sono ritenute positive. Possono essere utilizzate misurazioni periodiche o intermedie secondo un modello di scansione decimale o centesimale. La valutazione espressa in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica e del comportamento, invece, è espressa senza attribuzione di voto numerico, ma con l'attribuzione di un



giudizio secondo la seguente scansione: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. In una verifica è possibile valutare uno, due o più obiettivi. Nelle prove orali il docente è invitato ad esprimere un voto unico con eventuali precisazioni discorsive relative a specifici aspetti della prestazione dell'allievo. E' importante inoltre che riporti sul proprio registro personale quanto ha annotato sul diario degli alunni. Per quanto riguarda il numero, la tipologia e la frequenza delle prove il docente è tenuto a rispettare quanto concordato nell'ambito di dipartimento. L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri. STORIA: almeno 3 valutazioni GEOGRAFIA: almeno 3 valutazioni SCIENZE: almeno 3 valutazioni MATEMATICA: almeno 4 produzioni scritte e 1 prova comune TECNOLOGIA: almeno 3 valutazioni: 1 di teoria, 1 di laboratorio/informatica e 1 di disegno tecnico ITALIANO: almeno 2 produzioni scritte; 2 valutazioni di grammatica; 1 prova comune tipo Invalsi; 1 valutazione orale LINGUE STRANIERE: almeno 4 valutazioni a quadrimestre EDUCAZIONE FISICA: almeno 6 valutazioni ARTE E IMMAGINE: almeno 3 valutazioni EDUCAZIONE MUSICALE: almeno 3 valutazioni STRUMENTO (INDIRIZZO MUSICALE): almeno 3 valutazioni IRC: almeno 2 valutazioni

Voto e descrittori Per la valutazione finale dell'allievo, il docente si atterrà allo schema di riferimento sotto riportato che include: □ il raggiungimento degli obiettivi didattici; □ il lavoro in classe (esecuzione di lavori assegnati in classe, correzione dei compiti fatti a casa, attività legate al metodo di lavoro: prendere appunti, seguire le indicazioni dell'insegnante durante le spiegazioni); □ la gestione degli strumenti; □ l'impegno a casa; □ il percorso di apprendimento dell'alunno.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA 25 26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La valutazione del comportamento per gli alunni della scuola primaria (articolo 2, comma 5, Dlgs 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico: • autonomo e responsabile • adeguato • parzialmente adeguato • poco adeguato • non adeguato Esso è riportato nel documento di valutazione e connesso ai seguenti indicatori (da: Raccomandazioni 2018 UE. Competenze chiave di cittadinanza 2007 MIUR): □ AUTONOMIA E RESPONSABILITA': sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. □ COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità,



contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Giudizi sintetici basati su AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ e COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE: -AUTONOMO E RESPONSABILE Agisce in modo attivo e consapevole, esprime i propri bisogni e rispetta quelli altrui; riconosce i limiti, le regole ed individua le responsabilità. Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. -ADEGUATO: agisce in modo attivo ed esprime i propri bisogni; rispetta le regole e le necessità altrui. Interagisce in gruppo: esprime il proprio punto di vista e rispetta le posizioni altrui, collaborando alla realizzazione delle attività collettive. -PARZIALMENTE ADEGUATO: agisce in modo attivo ed esprime i propri bisogni; Non sempre rispetta le regole e a volte necessita di richiami da parte del docente. Interagisce in gruppo: esprime il proprio punto di vista, e collabora alla realizzazione delle attività collettive se supportato dall'adulto. -POCO ADEGUATO: esprime i propri bisogni e rispetta le regole solo se guidato/a dall'adulto. Interagisce in gruppo e collabora solo se supportato dall'adulto. -NON ADEGUATO: manifesta difficoltà nel rispetto delle regole anche se guidato/a dall'adulto. Manifesta difficoltà nell'interagire e nel collaborare all'interno del gruppo, anche se supportato/a dall'adulto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto numerico riportato nel documento di valutazione. L'Istituto nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno valuterà in base ai seguenti criteri: 1) Rispetto delle regole della convivenza civile 2) Rispetto verso gli altri e gli ambienti della scuola 3) Partecipazione / attenzione durante le lezioni e autocontrollo 4) Rispetto delle consegne e responsabilità personale 5) Frequenza scolastica Il Consiglio di classe attribuirà il voto più rispondente al profilo dell'alunno, tenendo conto della presenza della maggioranza dei descrittori ad esso corrispondente modulato alle caratteristiche dell'alunno. Si riportano i voti coi corrispondenti descrittori: 10 - L'alunno/-a condivide pienamente le regole della convivenza civile, mostrando rispetto per tutto il personale e gli ambienti della scuola. Manifesta attenzione e disponibilità verso compagni e insegnanti. Partecipa alle lezioni con senso critico e atteggiamento propositivo. Assolve le consegne e gli impegni scolastici in modo autonomo, puntuale e costante. Gestisce responsabilmente il materiale scolastico. Frequenta assiduamente ed è puntuale. Ha riportato nessuna nota. 9 - L'alunno/-a condivide le regole della convivenza civile, mostrando rispetto per tutto il personale e gli ambienti della scuola. E' collaborativo/-a all'interno del gruppo classe ed equilibrato/a nei rapporti interpersonali. Partecipa alle lezioni con interesse, in modo costruttivo e collaborativo. Assolve le consegne e gli impegni scolastici in modo proficuo; gestisce in maniera responsabile il materiale scolastico. E' regolare e puntuale nella frequenza. Ha riportato fino a 5 note generiche di dimenticanze (libro, compito...) 8 - L'alunno/-a osserva le regole della convivenza civile,



mostrando rispetto per il personale e gli ambienti della scuola. E' corretto/-a nei rapporti interpersonali ed è educato. Partecipa con impegno costante alle lezioni, ma non sempre interviene attivamente. Assolve le consegne e gli impegni scolastici in modo responsabile. Gestisce in modo corretto il materiale scolastico. Effettua assenze sporadiche ed è di norma puntuale. Ha riportato da 6 a 10 note generiche per dimenticanze (libro, compito...) e/o 1 nota disciplinare 7 - L'alunno/-a osserva abbastanza le regole della convivenza civile, mostrando discreto rispetto per il personale e gli ambienti della scuola. Non è sempre corretto/-a nei rapporti interpersonali. Partecipa alle lezioni. Assolve le consegne e gli impegni scolastici in modo complessivamente responsabile. Gestisce generalmente in modo corretto il materiale scolastico. Effettua assenze sporadiche ed è abbastanza puntuale. Ha riportato da 11 note generiche di dimenticanze (libro, compito...) e/o fino ad un massimo di 5 note disciplinari individuali 6 - L'alunno/-a dimostra difficoltà nell'osservare le regole della convivenza civile, mostrando un sufficiente rispetto per gli ambienti della scuola. Il comportamento è vivace; l'alunno talora è insensibile ai richiami. Nei confronti degli insegnanti, del personale scolastico e dei compagni non è sempre corretto. Segue le lezioni in modo discontinuo e/o settoriale; talvolta necessita di sollecitazioni. Assolve le consegne e gli impegni scolastici in modo poco puntuale, organizza il lavoro in modo superficiale e/o settoriale. Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi. Ha riportato da 6 note disciplinari individuali e/o un provvedimento disciplinare di allontanamento dalle lezioni. 5 - L'alunno/-a non sempre osserva le regole della convivenza civile, mostrando scarso rispetto per il personale e gli ambienti della scuola. Non è rispettoso/a nei confronti del personale e/o degli ambienti della scuola. Più volte partecipa alle lezioni con azioni di disturbo e non è collaborativo/a con insegnanti e compagni. Segue poco le lezioni e necessita di sollecitazioni e richiami ai quali risulta essere insensibile. Si mostra poco responsabile e riporta note sul registro e diversi provvedimenti di sospensione disciplinari. L'alunno/a si è reso/a responsabile di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale che ne hanno determinato l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a 15 giorni o fino alla fine dell'anno scolastico Assolve le consegne in maniera saltuaria e utilizza in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico. Frequenta con discontinuità le lezioni e spesso non rispetta gli orari. Ha a proprio carico più provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle lezioni. **COMPORTAMENTO ALUNNI CON DISABILITA'** Indicatori: • Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. • Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. • Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. • Frequenza **VALUTAZIONE ED INDICATORI 10** - Partecipa in modo propositivo alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in situazioni note e non e si relaziona positivamente con adulti e pari. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. Frequenta con regolarità 9 - Partecipa alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle



regole in situazioni note e si relaziona in modo positivo con adulti e pari. Ha generalmente cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze. Frequenta con regolarità 8 - Partecipa alle attività proposte con impegno. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze. Effettua assenze sporadiche ed è abbastanza puntuale 7 - Partecipa alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento. Frequenza non sempre regolare 6 - Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze. Frequenti ritardi e assenze 5 - Mette in atto comportamenti gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività. Frequenta con discontinuità le lezioni e spesso non rispetta gli orari L'alunno/a si è reso/a responsabile di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale che ne hanno determinato l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a 15 giorni o fino alla fine dell'anno scolastico N.B. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Il gruppo dei docenti di classe delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali. Solo in casi eccezionali in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, si può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. In particolare, si devono registrare contemporaneamente le seguenti condizioni: • assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. (mediatore linguistico, attività di recupero etc) • grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli



e la predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ai sensi dell'art.6 del decreto legislativo n.62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Collegio Docenti ha deliberato il 16 maggio 2024 i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva: CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO (COLLEGIO DOCENTI DEL 16 maggio 2024) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO - Superamento del limite di assenze previsto dalla legge (più di un quarto rispetto al monte ore annuale obbligatorio), fermo restando deroghe - N° 5 materie insufficienti (con voto 5) - N° 4 discipline (di cui tre con voto 4 e una voto 5) - N. 3 discipline con voto 4 di cui due tra italiano, matematica, inglese e francese - Allievi a cui sia stata applicata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998 Nella valutazione finale, formativa e non sommativa, ogni docente all'interno dei rispettivi Consigli di Classe avrà tenuto conto: - del progresso rispetto alla situazione di partenza; - della partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola; - della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del rispetto dei doveri scolastici. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo. (Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017) A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Ai sensi del comma 3 dell'art.5 del decreto legislativo n.62/2017, la non ammissione alla classe successiva viene disposta qualora non siano rispettati i criteri di validità dell'anno scolastico. Per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado, ai fini della valutazione finale, l'anno scolastico è considerato valido se risulterà frequentato per i 3/4 dell'orario annuale, come di seguito riportato: Scuola Secondari di Primo grado: tempo scuola 30 ore settimanali - tempo normale Monte ore settimanali:33 Monte ore totale annuale: 990 Monte ore annuale necessario per la validità dell'a. s.: 742,50 Ore annuali di assenze consentite: 247,50 (41 giorni circa) Il monte ore annuale per TUTTI gli alunni del Tempo scuola in esame è di 990 ore (30 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a 3/4 del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 742,50 ore. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il limite massimo di assenze, pertanto, come riportato in tabella è pari a 1/4 del monte



ore annuale, pari cioè a 247,50 ore Scuola Secondari di Primo grado - Corso/Percorso musicale: tempo scuola 33 ore settimanali Monte ore settimanali: 33 Monte ore totale annuale: 1089 Monte ore annuale necessario per la validità dell'a. s.: 816,75 Ore annuali di assenze consentite: 272,25 (circa 41 giorni) Il monte ore annuale per TUTTI gli alunni del Corso/Percorso musicale è di 1089 ore (33 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 816,75 ore. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il limite massimo di assenze, pertanto, come riportato in tabella è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, pari cioè a 272,25 ore i docenti effettuano un riscontro delle ore di presenza degli alunni, per la successiva rendicontazione delle assenze. Il coordinatore di classe: • verifica tutte le giustificazioni; • monitora mensilmente le assenze e le entrate/uscite anticipate • fornisce informazioni puntuali ai genitori/tutori/esercenti la responsabilità genitoriale perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate; • in caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti e comunque all'avvicinarsi del limite massimo di assenze previsto, invierà obbligatoriamente comunicazione scritta sul rischio di compromissione della validità dell'anno scolastico. Si precisa che il calcolo viene effettuato per il periodo compreso tra la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2024/25 e la data di termine delle stesse. Qualora si dovesse superare il tetto massimo delle assenze consentite, ai fini della valutazione, saranno prese in considerazione le deroghe previste dal DPR 122 del 22/06/2009, per le seguenti motivazioni straordinarie: • Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (assenze continuative e documentate – es: ricoveri, patologie croniche che necessitano frequenti ricoveri anche di breve durata) • Assenze dovute a ricovero ospedaliero prolungato e certificato per cui non è stato possibile attivare la scuola in ospedale; • Malattie contagiose con allontanamento sancito dai servizi di medicina di comunità; • Terapie e/o cure programmate e/o percorsi diagnostici documentati • Assenze per situazioni di particolare disagio di cui il Consiglio di classe è a conoscenza; • Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI • Pratica sportiva agonistica Si precisa, infine, che le suddette deroghe saranno considerate ammissibili, sempreché il numero complessivo delle assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità a procedere alla valutazione, comporta infatti la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate. Le famiglie sono costantemente informate grazie all'ausilio del registro elettronico. Si rinvia alla circolare sulla procedura prevista dalla Legge n. 159/2023. Il provvedimento di non ammissione sarà debitamente motivato. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare dopo i



Consigli di classe, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa le famiglie mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per illustrare la situazione e individuare strategie di miglioramento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda punto precedente (criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva).

Inoltre, come da normativa, nella formulazione del voto di ammissione all'esame verrà preso in considerazione il percorso triennale dell'alunno/-a. Tale voto è espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali e scaturisce dal l'arrotondamento matematico della media del triennio risultante dal registro elettronico per un peso pari

- peso 20% alla media dei voti della classe prima espressa al centesimo
- peso 30% alla media dei voti della classe seconda espressa al centesimo
- peso 50% alla media dei voti della classe terza espressa al centesimo



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

Nell'Istituto e' attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nel quale sono rappresentati tutti e tre i gradi scolastici e tutte le aree di intervento: quella della disabilita' (L.104/92), quella dei B.E.S. (L.170/10) e quella dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri. Sia i P.E.I. che i P.D.P. sono predisposti con la partecipazione degli insegnanti dei consigli di classe interessati, dei genitori, dei professionisti che hanno in carico gli alunni. Gli alunni N.A.I. vengono accolti ed inseriti, di norma, nelle classi corrispondenti all'eta' anagrafica. In alcuni rari casi il Collegio dei docenti ha deliberato, dopo un periodo di prova, l'assegnazione dell'alunna/o all'anno precedente, in accordo con la famiglia, per consentirle/gli un miglior inserimento nel percorso scolastico. Il sostegno agli alunni N.A.I. avviene sia con risorse della scuola che con personale volontario (insegnanti in quiescenza che si rendono disponibili), ma anche con personale specificamente preparato (mediatori culturali) fornito da enti esterni convenzionati. La scuola realizza alcune attivita' orientate all'interculturalita' ed all'integrazione.

Punti di debolezza

Non è sempre possibile trovare mediatori linguistici per tutte le aree di provenienza dei nostri alunni.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Oltre agli studenti N.A.I., il cui supporto viene spesso prolungato oltre i due anni previsti dalla normativa, vi sono alunni che richiedono interventi di recupero cui vengono destinate risorse. Nella scuola sono presenti competenze professionali che forniscono consulenza ai colleghi per modalita' di insegnamento adatte agli alunni con E.E.S. Esperienze didattiche improntate al cooperative learning sono realizzate fin dalla scuola dell'Infanzia. Sono inoltre attivate iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, come la partecipazione al Kangourou della matematica.

Punti di debolezza

Esiguita' delle risorse disponibili nel F.I.S.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è strutturato seguendo le linee guida del D.l. n. 182/2020 e D.l. n. 153/2023.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, docenti curricolari, genitori degli alunni con disabilità, professionisti che operano nella sanità pubblica o privata.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alla stesura e condivisione del PEI. Partecipazione ai rispettivi GLO.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica degli alunni diversamente abili si basa su tre principi chiave: La valutazione è un diritto. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92: "E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie (art. 12/2). La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e



la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola." La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità è riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella personalizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel piano educativo individualizzato. Ovviamente può succedere che il PEI preveda gli stessi obiettivi della classe, semplificati e/o ridotti eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non è mai delegata al solo insegnante di sostegno. Le verifiche per gli alunni con disabilità vengono adattate al potenziale cognitivo dell'alunno. La valutazione assume un valore di rinforzo positivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono organizzati incontri immersivi a piccoli gruppi nelle classi per offrire esperienze di esplorazione, conoscenza e contatto con la diversa realtà scolastica. La fruizione di tali momenti per l'alunno con disabilità con un piccolo gruppo della classe di provenienza all'interno di classi del nuovo ordine di scuola permette un'esperienza attiva e positiva. Viene costruito un calendario per andare incontro alle richieste, offrire accoglienza e vivere con le figure conosciute nuovi ambienti e relazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Nell'istituto comprensivo è in vigore un FUNZIONIGRAMMA che viene sottoposto ogni anno alla revisione ed all'approvazione del Collegio dei Docenti, sulla base delle necessità che si determinano e della loro mutazione nel tempo. Una volta stabilite le funzioni, si apre la fase della candidatura che porta alla designazione degli incarichi ed alla composizione dell'ORGANIGRAMMA. Le Collaboratrici del DS sono scelte dal Dirigente. Le altre funzioni vengono assegnate sulla base della verifica dei titoli mediante presentazione del CV professionale. L'ORGANIGRAMMA è votato dal Collegio dei Docenti ed è su questa base che gli incaricati, al termine dell'anno scolastico, rendono conto del loro operato ai colleghi. E' responsabilità del Dirigente attribuire la funzione mediante lettera d'incarico.

FUNZIONI E RUOLI

COLLABORATORE/COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza in tutte le sue funzioni, compresa la firma degli atti ed è coordinatrice della scuola in cui presta servizio.

MEMBRO DELLO STAFF

E' membro dello Staff di Istituto e partecipa alle sue attività su convocazione del D.S. ed, in quanto tale,

ed insieme agli altri membri dello Staff è responsabile:

- della progettazione didattica del curricolo verticale di istituto;
- del coordinamento delle attività di programmazione didattica dei diversi campi o ambiti;
- dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle proposte di modalità di valutazione degli apprendimenti;
- della valutazione di sistema (INVALSI);



RESPONSABILE DI PLESSO

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza sua e delle Collaboratrici, assumendone tutte le funzioni, compresa la firma degli atti.

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare il profilo dell'animatore digitale è rivolto :

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.

TEAM DIGITALE

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

FUNZIONI STRUMENTALI



- F.S. per la continuità e l'orientamento
- F.S. P.T.O.F.
- F.S. per la valutazione
- F.S. B.E.S.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso: Docente primaria

Una delle docenti della scuola primaria viene distaccata parzialmente per le funzioni di organizzazione, progettazione e coordinamento del plesso di scuola primaria. I rimanenti docenti della scuola vengono invece incaricati di svolgere la loro attività su più classi garantendo così alcune unità didattiche di potenziamento per le classi ed in particolari sulle classi prime e seconde. Inoltre, attraverso l'organico dell'autonomia, è garantita un'ora settimanale di attività STEAM a tutte le classi della scuola.

L'organico della Scuola Primaria, attualmente, è composto da:

- 27 docenti di scuola comune (di cui 3 docenti di potenziamento)
- 1 docente di lingua inglese
- 17 docenti di sostegno
- 2 docente di Religione Cattolica (di cui uno con incarico di 18 h settimanali)
- 1 docente esperto di educazione fisica (per 8h settimanali)

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso: A60 - TECNOLOGIA

Parte della risorsa a disposizione (12 ore/settimana) viene utilizzata per attività di potenziamento

N. unità attive: 1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Il DSGA sovrintende e cura l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi contabili, organizza l'attività del personale A.T.A. ed è la figura di



riferimento di detto personale; attribuisce compiti nell'ambito del piano delle attività, predispone incontri di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica sull'area interna del REGISTRO digitale

Sito di istituto: <https://www.istitutomuzzone.edu.it/>

I rapporti con l'utenza vengono tenuti sia in presenza (qualora sia strettamente necessario) sia a distanza (soluzione dettata dalle norme di prevenzione del contagio, ma convalidata da modifica al Regolamento di istituto introdotta dal Consiglio di Istituto).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione complessiva, svolge alcune funzioni su delega e sostituisce il Dirigente per l'ordinaria attività amministrativa e/o per rappresentanza in caso di assenza giustificata o impedimento.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazioni con la Direzione in termini di organizzazione, analisi, progettazione, programmazione di interventi anche finanziari. Elaborazione documenti. Riesami. E' membro dello Staff di Istituto e partecipa alle sue attività su convocazione del D.S. ed, in quanto tale, insieme agli altri membri dello Staff è responsabile: - della progettazione didattica del curriculum verticale di istituto; - del coordinamento delle attività di programmazione didattica dei diversi campi o ambiti; - dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - del coordinamento delle attività di valutazione degli apprendimenti; - della valutazione di sistema (INVALSI).	8
--------------------------------------	---	---

Capodipartimento	I coordinatori dei dipartimenti verticali sono docenti nominati nelle scuole per guidare gruppi di insegnanti di materie affini (es. matematico-	5
------------------	--	---



	scientifico, linguistico) dei vari ordini di scuola per garantire continuità curricolare, omogeneità didattica e sviluppo di competenze, coordinando progetti, materiali e relazioni tra i vari ordini di studio e fungendo da punto di riferimento per i colleghi	
Responsabile di plesso	Il Fiduciario di Plesso rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso, occupandosi di organizzazione interna, sicurezza e relazioni con docenti, personale ATA, alunni e genitori. È il punto di riferimento per la gestione quotidiana e le comunicazioni.	4
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà il compito di - favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale In particolare il profilo dell'animatore digitale è rivolto a 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.	1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	4
---------------	---	---

Referente per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo	Il Referente è un docente nominato dal Collegio dei docenti e formalmente incaricato dal Dirigente scolastico. Fa parte del Team Antibullismo dell'istituto; la sua presenza permette di garantire continuità nelle azioni di prevenzione, di coordinare le iniziative e di fungere da raccordo tra scuola, famiglie, studenti e territori.	1
--	--	---

Referente Invalsi	Il Referente INVALSI è il docente responsabile del coordinamento delle Prove INVALSI nella scuola. Gestisce la logistica, comunica con l'Istituto nazionale, supporta i docenti somministratori e analizza i risultati per l'autovalutazione, fungendo da collegamento tra dirigenza e corpo docente.	1
-------------------	--	---

Referente per l'indirizzo musicale	Il Referente Indirizzo Musicale coordina tutte le attività musicali nella scuola, organizzando lezioni e concerti, gestendo le prove degli strumenti, partecipando alla selezione del personale docente e collaborando con il Dirigente Scolastico per le esigenze specifiche	1
------------------------------------	--	---



	dell'indirizzo musicale.	
Commissione orario scuola Secondaria di I grado	Elaborare, su delega del Dirigente Scolastico, gli orari settimanali di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado nel rispetto del quadro disciplinare. Assegnare le ore dei docenti tenendo conto di contratto, compatibilità, continuità didattica ed esigenze progettuali, evitando "ore buche" e sovraccarichi. Analizzare e armonizzare richieste dei docenti e vincoli (part-time, 104/92, maternità, salute, plessi, specialisti, progetti) mediando tra bisogni individuali e organizzativi secondo il principio di prevalenza del servizio (DPR 275/1999).	2
Tutor docenti anno di prova	Favorire l'inserimento del docente neoassunto illustrando organizzazione, PTOF, regolamenti, criteri valutativi e procedure scolastiche. Supportare l'orientamento nelle prime settimane. Svolgere attività di osservazione reciproca tra tutor e neoassunto con momenti di confronto pedagogico-didattico. Promuovere riflessioni su metodologie, gestione classe, valutazione e inclusione. Aiutare nella programmazione annuale, progettazione disciplinare/interdisciplinare, verifica e valutazione delle competenze. Supportare la compilazione della documentazione richiesta e verificare la conformità alle indicazioni ministeriali. Fornire al Dirigente Scolastico un parere motivato sul percorso del docente.	4
Coordinatori di classe Secondaria I grado	Predisporre, in collaborazione con i colleghi, gli argomenti da proporre all'ordine del giorno delle riunioni, in coerenza con indicazioni del DS e del PTOF. Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico o di un	12



suo delegato, garantendo ordine dei lavori e verbalizzazione corretta. Favorire un confronto costruttivo tra i docenti per l'unitarietà dell'azione educativa. Assicurare la coerenza della programmazione didattica e della progettazione educativa della classe, nel rispetto del curriculum e delle delibere del Collegio dei Docenti. Promuovere l'armonizzazione delle verifiche, delle prove comuni, dei criteri di valutazione e delle attività interdisciplinari. Verificare periodicamente l'andamento didattico e disciplinare della classe e favorire azioni condivise. Raccogliere e sintetizzare informazioni sui livelli di apprendimento, partecipazione e comportamento degli alunni, utili per scrutini ed eventuali interventi. Evidenziare situazioni problematiche o di particolare attenzione (calo del rendimento, frequenza irregolare, difficoltà relazionali) e proporre strategie comuni. Curare la comunicazione scuola-famiglia nei casi particolari, garantendo tempestività e chiarezza. Coordinare l'organizzazione dei colloqui generali, individuali e delle assemblee di classe. Fornire supporto ai docenti nelle comunicazioni più delicate (situazioni disciplinari, BES, rendimento scolastico). Collaborare con il docente di sostegno, con il referente BES/DSA, con il GLI e con le funzioni strumentali per l'elaborazione, attuazione e monitoraggio dei PDP e dei PEI. Coordinare la raccolta di informazioni utili per la redazione dei documenti personalizzati e assicurare uniformità di approccio tra i docenti. Verificare la corretta compilazione e aggiornamento del registro elettronico, in coerenza con la normativa e con



le indicazioni di Istituto. Coordinare la raccolta dei materiali richiesti per scrutini, esami ovalutazioni intermedie. Favorire la tempestiva predisposizione di relazioni, griglie e documenti comuni. Gestire la documentazione di classe (deleghe, somministrazione farmaci, autorizzazioni, uscita autonoma, ecc.) Collaborare alla buona gestione delle routine scolastiche della classe (spazi, cambi d'ora,vigilanza, organizzazione attività). Coordinare la pianificazione di uscite didattiche, progetti, attività integrative e incontri esterni, in coerenza con PTOF e regolamento visite. Trasmettere al Dirigente Scolastico eventuali criticità emerse nel Consiglio di Classe o nelle dinamiche della classe, proponendo soluzioni. Mantenere collegamenti con le Commissioni interne (PTOF, Educazione Civica, Bullismo e Cyberbullismo, Continuità, Inclusione, Team Digitale) per assicurare coerenza progettuale. Predisporre e organizzare i materiali necessari allo scrutinio (situazioni individuali, materiali valutativi, proposte condivise). Presentare sinteticamente la situazione della classe, favorendo una valutazione collegiale equa e documentata.

Coordinatori di
interclasse e intersezione

Collaborare con il Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'ordine del giorno;
Presiedere le riunioni in assenza del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, garantendo il rispetto dei tempi, dell'ordine dei lavori e delle deliberazioni. Curare la verbalizzazione, assicurandosi che i verbali siano completi, coerenti e archiviati secondo le procedure.
Promuovere la coerenza della progettazione

8



educativa e didattica verticale tra le classi parallele, in coerenza con PTOF, curriculum d'Istituto e criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Favorire l'armonizzazione delle attività didattiche, delle verifiche comuni, delle prove di monitoraggio e dei criteri di valutazione. Valorizzare proposte progettuali comuni, laboratori, uscite didattiche condivise. Rilevare eventuali criticità nei percorsi di insegnamento/apprendimento e promuovere soluzioni condivise tra i docenti del team. Coordinare la raccolta e la lettura dei dati relativi alle prove di monitoraggio e agli esiti valutativi. Collaborare con il referente BES, GLI, insegnanti di sostegno e funzioni strumentali nell'elaborazione e monitoraggio di PDP e interventi di inclusione. Favorire una gestione condivisa dei bisogni educativi degli alunni per garantire coerenza di approccio e strategie didattiche. Facilitare la comunicazione tra docenti, dirigenza e famiglie, mantenendo un registro ordinato di comunicazioni significative e richieste emergenti. Coordinare la preparazione e lo svolgimento dei colloqui collettivi, degli incontri scuola-famiglia e delle assemblee di classe, nel rispetto della normativa sugli organi collegiali. Curare l'allineamento dei docenti sulle modalità di gestione delle routine scolastiche, degli spazi, dei materiali e degli strumenti comuni. Collaborare nella pianificazione delle uscite didattiche e dei progetti, verificandone la coerenza con PTOF, sicurezza e regolamento visite. Trasferire alla Dirigenza eventuali problematiche organizzative o didattiche emerse in interclasse, proponendo soluzioni. Mantenere



	raccordi funzionali con Commissioni e Funzioni Strumentali (PTOF, Inclusione, Educazione civica, Continuità, Valutazione, Bullismo/Cyberbullismo, Team digitale). Assicurare che documenti, schede, relazioni, griglie e strumenti condivisi siano compilati in modo corretto e nei tempi stabiliti. Favorire la condivisione delle buone pratiche didattiche all'interno dell'interclasse.	
Commissione diario	E' un gruppo di lavoro, che si occupa della selezione, progettazione grafica e organizzazione del diario scolastico per la primaria e secondaria di I grado, garantendo che sia funzionale, educativo e rispecchi le esigenze dell'istituto. Si occupa della selezione dei disegni predisposti dagli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria e dai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, che andranno a costituire la copertina e le pagine iniziali del nuovo diario, (raccolge i materiali e prepara le bozze), nonché dell'organizzazione delle pagine interne.	5
Funzione strumentale orientamento	Promuove e coordina le attività di continuità e orientamento verticale tra infanzia, primaria e secondaria. Pianifica e coordina progetti e attività di continuità educativa; Cura il passaggio di informazioni tra ordini di scuola e tra docenti; Coordina incontri di raccordo pedagogico e di accoglienza alunni; Organizza attività di orientamento per alunni e famiglie (in entrata e in uscita); Monitora le azioni di continuità e raccoglie la documentazione finale. Organizza gli open day in collaborazione con i referenti di plesso. Figura di raccordo per la progettazione e l'attuazione delle attività di orientamento	1



	scolastico, formativo e professionale, con particolare riferimento al passaggio tra scuola secondaria di primo grado e secondo grado. Pianifica e coordina le attività di orientamento in uscita, in collaborazione con la Commissione Orientamento; Cura i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado e gli enti del territorio; Organizza incontri informativi per studenti e famiglie (saloni dell'orientamento, open day, colloqui individuali); Raccoglie e diffonde materiali informativi sull'offerta formativa territoriale; Monitora i percorsi di orientamento e analizza i dati di transizione e dispersione; Promuove progetti di orientamento precoce per lo sviluppo della consapevolezza di sé, del pensiero critico, e della capacità di affrontare scelte future, per educare alla scelta attraverso curiosità, scoperta, confronto con il mondo e l'acquisizione di strumenti, creando una base solida per percorsi formativi e professionali più consapevoli.	
Commissione continuità e orientamento	Supporta la funzione strumentale nella progettazione e realizzazione delle azioni di raccordo educativo. Cura l'organizzazione di incontri con le famiglie e con le istituzioni scolastiche del territorio. Predisponde materiali informativi e di presentazione dell'offerta formativa. Progetta e attua attività laboratoriali congiunte tra i diversi ordini di scuola. Provvede alla valutazione e alla documentazione delle attività realizzate.	3
Funzione strumentale valutazione	Il responsabile della valutazione e dell'autovalutazione d'istituto: - coordina, gestisce e controlla le attività di valutazione degli	1



	apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il DPR 80/2013. - organizza le attività preparatorie e la somministrazione delle prove INVALSI in collaborazione con il referente Invalsi - produce gli strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento. - coordina il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in particolare ai fini della predisposizione del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale.	
Commissione valutazione	Supporta la funzione strumentale nella definizione, nell'attuazione e nel monitoraggio dei criteri di valutazione. Concorre all'elaborazione di criteri comuni di valutazione, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e con l'O.M. n. 3/2025. Predispose strumenti di valutazione condivisi (griglie, rubriche, prove comuni). Analizza gli esiti delle valutazioni e formula proposte di miglioramento. Promuove una cultura della valutazione formativa, trasparente e orientata al successo formativo degli studenti. Cura la documentazione delle pratiche valutative d'istituto.	3
Funzione strumentale gestione del PTOF	I compiti della Funzione Strumentale sono i seguenti: Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali Analisi dei bisogni	1



	formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Commissione gestione del PTOF	Fornisce supporto alla Funzione Strumentale e al Dirigente Scolastico nella predisposizione e all'aggiornamento del RAV, del PDM e del PTOF. Formula proposte finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa. Monitora l'attuazione delle azioni di miglioramento e ne cura la documentazione dei risultati. Promuove la condivisione e la diffusione delle buone pratiche tra i plessi e i diversi ordini di scuola.	3
Funzione strumentale inclusione	Coordinamento dei processi di inclusione scolastica, accoglienza e promozione del benessere. Coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Presiede, in caso di assenza del DS e con apposita delega, le riunioni dei GLO; Cura la stesura e l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione (PAI); Raccoglie e analizza i bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità, svantaggio); Promuove azioni di accoglienza e prevenzione del disagio scolastico; Collabora con i servizi territoriali e con le famiglie; Diffonde strategie inclusive e promuove la formazione dei docenti sul tema. Collabora con la segreteria per la gestione della documentazione degli alunni con disabilità e con BES. Coordina il gruppo dei docenti di sostegno Supporta il DS nell'assegnazione dei docenti di sostegno ai	1



	singoli casi.	
Commissione per l'inclusione	Supporta la funzione strumentale e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nella gestione dei processi inclusivi dell'istituto. Collabora alla redazione e all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione. I singoli membri, in caso di assenza del Dirigente Scolastico e previa formale delega, presiedono le riunioni dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO). Monitora l'attuazione delle misure di supporto e dei PDP e PEI. Favorisce la condivisione di pratiche didattiche inclusive e di strumenti compensativi. Fornisce supporto ai docenti nell'individuazione di strategie efficaci per il benessere e il clima inclusivo della classe.	5
Commissione accertamento cultura Scuola Primaria	I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che la Commissione accertamento cultura determini, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore tenendo conto: - del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza - del titolo di studi eventualmente posseduto dall'alunno - dell'accertamento di conoscenza linguistica tramite somministrazione di test di competenza	3
Commissione accertamento cultura Scuola Secondaria di I grado	I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che la Commissione accertamento cultura determini, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore tenendo conto: - del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza - del titolo di studi eventualmente posseduto dall'alunno -	3



	dell'accertamento di conoscenza linguistica tramite somministrazione di test di competenza	
Commissione elettorale	La commissione, nominata dal Dirigente Scolastico ed eleggendo internamente il Presidente, gestisce la costituzione, il rinnovo e il funzionamento degli organi collegiali dell'istituto. Pianifica attività, redige i verbali delle riunioni e coordina tutte le operazioni elettorali secondo la normativa vigente. Compila e aggiorna le liste degli aventi diritto al voto (docenti, personale ATA, genitori), verificandone i requisiti e pubblicandole all'albo scolastico nei tempi stabiliti. Esamina e valuta la regolarità delle liste dei candidati, ammettendo o escludendo quelle non conformi e pubblica le liste regolarmente approvate	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Uno dei docenti della scuola primaria viene distaccato per le funzioni di organizzazione, progettazione e coordinamento del plesso di scuola primaria; inoltre tale docente riveste il ruolo di Animatore Digitale e quindi completa il suo orario per le esigenze dei diversi plessi rispetto all'uso delle tecnologie informatiche. I rimanenti docenti della scuola vengono invece incaricati di svolgere la loro attività su una o più classi garantendo così alcune unità didattiche di potenziamento per le classi ed in particolari sulle	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classi prime e seconde.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Coordinamento del plesso, collaborazione con il
DS per lo svolgimento di funzioni direttive,
Membro dell'Ufficio di Presidenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività di elevata complessità e rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili, curandone l'organizzazione, il coordinamento del personale ATA, la promozione delle attività e la verifica dei risultati in relazione agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Organizza l'attività del personale ATA nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico e attribuisce incarichi organizzativi e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge, con responsabilità diretta, attività di istruzione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili ed esercita le funzioni di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- accesso e importazione su GECODOC delle mail in entrata, sia sull'indirizzo PEO e PEC;
- inserire oggetto, mittente e classificazione. Assegnare l'ufficio interessato, il fascicolo (attenendosi al titolario interno), collegamenti con pratiche/documenti precedenti e/o successive;
- controllare con regolarità i siti istituzionali UST, USR, MIM, Regione, Comuni, ecc. e importare eventuali note, avvisi che non sono pervenuti sulla email istituzionale;

Ufficio acquisti

- gestione progetti e attività curricolari ed extra curricolari;
- corsi di formazione docenti;
- rendicontazioni fondi progetti;
- avvisi e contratti per esperti interni ed esterni;
- supporto al DS e DSGA per i progetti PNRR, PON.
- attività negoziale per acquisti



vari e progetti; • adempimenti fiscali, cura e gestione del patrimonio: in collaborazione con il DSGA) • viaggi di istruzione (attività negoziale)

Ufficio per la didattica

- supporto nella predisposizione organico personale docente; • rapporti con le famiglie. • gestione alunni (fascicolo personale, carriera); • gestione iscrizioni; • movimento alunni (nulla osta, trasferimenti); • servizi sociali; • alunni con disabilità, BES e DSA; • Gestione SIDI -Fascicoli Alunni con disabilità; • nomine e convocazioni GLO, PEI, PDP; • rilascio certificati iscrizione e frequenza; • • attività relative all' INVALSI. • anagrafe alunni e statistiche; • trasmissione flussi alunni al Sidi; • scrutini, schede di valutazione, esami di stato e diplomi; • predisposizione materiali per elezioni rappresentanti di classe/sezione; • decreti di nomina dei rappresentanti; • rilascio credenziali registro elettronico e Gsuite; • convocazioni organi collegiali: consigli di classe, interclasse, intersezione; • Disabilità: nomine e convocazioni GLO – PEI – PDP; • somministrazione farmaci.

Ufficio personale

- Gestione ferie/recupero festività ATA ; • Controllo cartellini orari del personale ATA, recupero e permessi brevi personale ATA ; • Archivio storico delle pratiche personale; • Certificati di servizio; • Pratiche diritto allo studio; • Caricamento anagrafica; • Gestione registrazione assenze personale docente e ATA (registro cartaceo) e relative sostituzioni; • Recupero e permessi brevi personale Docente e ATA; • Decreti di assenza, registrazione e scarico certificato medico; • Decreti assenze in riduzione (invio RTS); • Protocollo atti relativi al personale Docente e ATA in ingresso e uscita; • Assenze: caricamento SIDI e statistiche; • Convocazioni supplenze del personale docente e ATA, sostituzioni interne personale; • Contratti supplenti annuali, temporanei e a tempo indeterminato; • Pratiche pensioni; • Immissioni in ruolo (documenti di rito 30 gg.), anno di prova personale docente e ATA; • Dichiarazione servizio pre-ruolo, inserimento dati servizi su SIDI; • Progressione di carriera; •



Convocazione supplenze del personale docente e sostituzioni interne personale; • Contratti supplenti annuali, temporanei e a tempo indeterminato; • Mobilità; • Visite fiscali; • Permessi sindacali; • Graduatorie interne personale di ruolo docente e ATA; • Pratiche part time (contratti/RTS); • Ore eccedenti l'orario cattedra; • Docenti di IRC: contratti e mobilità; • Ricostruzioni di carriera; • TFR/TFS; • Fascicoli personali (richiesta, invio, sistemazione); • Rilascio dichiarazioni di servizio; • Certificati casellario giudiziale e carichi pendenti; • Centro per l'impiego; • Convalide punteggio GPS docenti; • Graduatorie III fascia ATA: controllo dei titoli e convalida/rettifica punteggi personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica sull'area interna del REGISTRO digitale <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Settima di dominante

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Settima di Dominante" è un gruppo di dodici scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della provincia di Cuneo, coordinate dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, che collaborano per attività didattiche e progetti comuni, soprattutto legati alla musica e all'orientamento.

La rete ha il compito di coordinare il lavoro degli Insegnanti di strumento delle 12 scuole Secondarie a indirizzo musicale della provincia di Cuneo.

Tra le sue finalità ha anche l'organizzazione, durante ogni anno, dell'orchestra provinciale delle



S.M.I.M., che tiene alcuni concerti in diverse località della provincia di Cuneo verso la fine dell'anno scolastico.

Denominazione della rete: Rete per la formazione IC Caselle

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA", è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA) e al Personale Docente. Come previsto dalla Legge 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati (mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).



Denominazione della rete: Rete FormAzione Chieri III

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in presenza e in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico (docenti e ATA) e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Denominazione della rete: Tavolo Strategico sulle politiche giovanili in collaborazione con il Comune di



Racconigi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tavolo di confronto è nato nel 2025 con l'obiettivo di offrire pomeriggi educativi rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado e proporre serate tematiche sui temi legati all'adolescenza per le famiglie.

A seguito della riunione del tavolo strategico, è stato individuato un tavolo tecnico di lavoro composto dall'Amministrazione Comunale, dall'Istituto Comprensivo "Bartolomeo Muzzone", dal Servizio di N.P.I., dalla cooperativa Proposta 80, dal Consorzio Monviso Solidate, dall'Arma dei Carabinieri e dalla Parrocchia con due obiettivi principali:



- Organizzazione di pomeriggi educativi rivolti a ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado;
- Organizzazione di serate tematiche per i genitori.

Denominazione della rete: Rete scuole del Saviglianese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete scuole del Saviglianese. Nata come rete degli Istituti comprensivi del territorio, è stata successivamente estesa anche agli Istituti superiori. Attualmente l'I.I.S. Arimondi Eula ricopre il ruolo di scuola capofila della Rete.



Denominazione della rete: Gestione assegnazione Assistente Tecnico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. Santarosa è capofila della suddetta rete che vede coinvolte le scuole del territorio: I.C. Papa Giovanni XXIII di Savigliano, I.C. di Cavallermaggiore, e I.C. di Racconigi. La gestione amministrativa della figura professionale dell'assistente tecnico è della scuola capofila che con le altre condivide l'organizzazione settimanale. La figura dell'assistente tecnico rappresenta una risorsa di grande importanza, perché a fronte di una scuola sempre più tecnologica, è necessario poter usufruire della competenza di un tecnico.

Denominazione della rete: Progetto Laboratori-Scuola- Formazione (ex LAPIS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge istituti scolastici che presentano al loro interno studenti con ripetenze multiple e percorsi didattici complessi. Il progetto promosso dalla rete prevede l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e attività laboratoriali mirate, in settori di interesse per gli studenti coinvolti. Tale approccio favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, grazie anche al ruolo di capofila ricoperto da un'agenzia di formazione professionale, contribuendo a sviluppare e rafforzare la motivazione degli alunni

Denominazione della rete: Tirocinanti scuola primaria e sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa sottoscritto tra il nostro istituto ed i Corsi di Laurea in Scienze della formazione Primaria di diverse università italiane per l'accoglimento di studenti iscritti al corso di laurea Magistrale in Scienze Formazione Primaria oppure a percorsi TFA.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione disciplinare e la valutazione delle competenze

Il corso di formazione, rivolto a tutti i docenti dell'istituto, intende fornire strumenti pratici e metodologici sulla valutazione. Attraverso un approccio laboratoriale e collaborativo, i partecipanti approfondiranno criteri, rubriche valutative, modalità di feed-back efficaci per supportare l'apprendimento degli studenti. Il percorso include attività pratiche, esempi concrete e momenti di confronto per rendere la valutazione uno strumento di crescita.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle tecnologie



informatiche per l'innovazione didattica

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica - Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. - Formazione base sulla adozione di metodologie e processi di didattica innovativa, attiva e collaborativa: piattaforme digitali (classe virtuale).

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di addetto antincendio e primo soccorso

Preparazione di figure da inserire nel Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/2008
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi formazione ASL

Molti corsi propongono una formazione e attività da poi trasportare in aula su diversi argomenti, quali l'inclusione, l'adolescenza, la disabilità, ecc.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sui temi dell'inclusione

La formazione sull'inclusione si riferisce a percorsi formativi specifici, deliberati dal Collegio dei docenti, volti a garantire il diritto allo studio e il successo formativo per tutti gli alunni: il corso tratta la gestione dei comportamenti problema degli alunni autistici..

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'Istituto promuove i percorsi di formazione offerti dalla Piattaforma ministeriale ELISA, rivolti a tutto il corpo docente con l'obiettivo di approfondire tematiche relative alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. I corsi rappresentano un'importante opportunità per acquisire conoscenze utili alla creazione di un ambiente scolastico sicuro e positivo, capace di promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusività.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Passweb e ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ente formatore "Italia Scuola"; Esperto esterno individuato dalla scuola;
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ente formatore "Italia Scuola"; Esperto esterno individuato dalla scuola;

Titolo attività di formazione: L'affidamento dei viaggi di istruzione ai sensi del Codice degli appalti.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
--------------------------------------	---



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ente formatore "Italia Scuola"

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore "Italia Scuola"

Titolo attività di formazione: Modulo Start Area Personale

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla Rete formazione scuole "I.C. Caselette"



Titolo attività di formazione: Convalide GPS

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione delle domande GPS e convalide al SIDI dei titoli e relativi punteggi
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla Rete formazione scuole "I.C. Caselette"
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: Corso per l'utilizzo di sollevatore elettrico

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corsi di informazione e formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore esterno specializzato.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore esterno specializzato.